



**A.S. 2015/16**

## **Piano Dell'Offerta Formativa POF**

**ISTITUTO  
d'ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
GUGLIELMO MARCONI  
NOCERA INFERIORE  
(SA)**

Biennio: Via De Curtis, 55

Triennio: Via Atzori, 174

Email: [sais04100t@istruzione.it](mailto:sais04100t@istruzione.it)

Sito web: [www.itimarconinocera.org](http://www.itimarconinocera.org)



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Il mondo può essere salvato solo dal soffio della scuola.  
(Talmud)

# IIS G. MARCONI

<b>ITIS MARCONI NOCERA INFERIORE</b>	<b>ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA</b> articolazione Elettrotecnica <b>INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE</b> articolazione Informatica	<b>SATF04101A</b>
<b>ITA SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO</b>	<b>AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE</b> articolazione: Produzioni e trasformazioni	<b>SATA04101N</b>
<b>ITG SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO</b>	<b>COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO</b> articolazione: Geotecnico	<b>SATL04101E</b>
<b>ITIS SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO</b>	<b>CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE</b> articolazioni: Chimica e Materiali Biotecnologie ambientali	<b>SATF04102B</b>



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

# PARTE PRIMA

# CRITERI GENERALI



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### INDICE

#### **Parte prima**

<a href="#">Che cosa è il POF</a> .....	pag. 5
<a href="#">Breve storia e organizzazione</a> .....	pag. 7
<a href="#">Analisi del contesto</a> .....	pag. 9
<a href="#">Finalità del progetto</a> .....	pag. 13
<a href="#">Modello organizzativo</a> .....	pag. 17
<a href="#">Piani di studio, profili, orario settimanale</a> .....	pag. 19
<a href="#">Progettazione educativa</a> .....	pag. 28
<a href="#">Progettazione curricolare</a> .....	pag. 29
<a href="#">Piano di inclusione</a> .....	pag. 39
<a href="#">Risorse strutturali</a> .....	pag. 48
<a href="#">Valutazione</a> .....	pag. 52
<a href="#">Contratto formativo d'Istituto</a> .....	pag. 67

#### **Parte seconda:**

Criteria attuativi .....	pag. 2
--------------------------	--------

#### **Allegati:**

<a href="#">Modello Certificazione Obbligo di Istruzione</a> .....	pag.70
Linee guida per la programmazione educativa e didattica del Biennio e del Triennio	



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

La Legge 107 mira all'affermazione di un nuovo status di scuola: *“una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, una scuola orientata verso l'educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”* (comma 1 legge 107). Al vertice del nuovo impianto normativo sono posti i principi essenziali cui deve mirare l'offerta formativa: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione.

## CHE COSA E' IL POF

*La Costituzione assegna alla scuola spazi di libertà e di autonomia, al fine di metterla nelle condizioni di operare al meglio per perseguire la propria finalità intenzionale che è l'innalzamento della scolarità e del tasso di successo formativo degli studenti, attraverso l'educazione, la formazione e l'istruzione (ai sensi dell'art.5 del Regolamento Attuativo del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 - Autonomia delle istituzioni Scolastiche).*

“Il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. *“ E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto”* (legge 107/2015).

### **Il POF E':**

- **lo strumento che definisce una strategia di azione, scandita nelle priorità e caratterizzante il servizio offerto;**
- **un legame di apertura verso il mondo esterno che sancisce la fine dell'autoreferenzialità della scuola;**
- **un atto politico, attraverso il quale la singola scuola interviene nei processi decisionali in cui si definiscono le linee lungo le quali indirizzare l'evoluzione e lo sviluppo del contesto locale.**

### **Costituisce**

- **la carta d'identità della scuola;**
- **la testimonianza delle radici;**
- **la storia dell'istituzione;**
- **la tradizione e le risorse capitalizzate;**
- **la memoria collettiva;**
- **il manifesto delle prospettive della scuola, di cosa farà e come.**

### **Rappresenta:**

- **la base per la stipula di alleanze esterne (soggetti istituzionali, enti pubblici e privati, ecc.);**
- **la trasparenza, perché esplicita e rende noti i punti forti del progetto unitario d'Istituto;**
- **la comunicabilità, perché è formulato con diversità di linguaggi comprensibili per i destinatari.**

Si diversifica dalla programmazione tradizionale indirizzata solo all'istituzione, ma si raccorda con essa.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Articola la progettazione, rispettando la specifica identità dell'istituto e conservando l'unitarietà dell'impianto culturale e formativo.

Documenta obiettivi ed esiti.

Rivisita i contenuti curriculari, attraverso la riorganizzazione dei percorsi didattici, il decremento orario, la compensazione delle discipline.

### **Utilizza:**

- la flessibilità rispetto alle scelte innovative;
- l'integrazione col territorio, attraverso una relazione costruttiva e funzionale con la comunità locale e la presentazione di progetti coerenti con i bisogni da essa espressi;
- la responsabilità, coinvolgendo tutte le componenti e analizzando la fattibilità dei progetti messi in campo, attraverso l'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi e delle risorse umane e finanziarie necessarie;
- l'autonomia scolastica, che conferisce ad ogni scuola la natura d'impresa e una dimensione di lavoro collettivo.

### **Rende conto dell'operato della scuola attraverso:**

- l'autovalutazione
- le verifiche
- la scansione dei tempi
- i criteri di valutazione
- le modalità



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## BREVE STORIA DELL'IIS "GUGLIELMO MARCONI"

Quella dell'IIS "Marconi" di Nocera Inferiore è una storia di lotte studentesche, di impegno dei docenti, dei capi d'istituto e del defunto vicario prof. Antonio Morrone che, pur operando in condizioni precarie, sono riusciti a radicare la scuola sul territorio, dandole una precisa identità e riuscendo a creare una tradizione culturale riconosciuta e testimoniata dal progressivo aumento degli alunni iscritti. Nel corso degli anni alla specializzazione 'elettrotecnica' se ne sono aggiunte altre, quali: 'Informatica industriale', 'Elettrotecnica Ambra', 'Informatica Abacus'.

Attualmente sono in ordinamento le seguenti specializzazioni: Informatica e Telecomunicazione, articolazione Informatica, Elettrotecnica ed Elettronica, articolazione Elettrotecnica. Nell'a.s. 2011.2012 l'istituto ha cambiato configurazione diventando Istituto di Istruzione Superiore con sede aggregata S. Egidio del Monte Albino in cui sono state attivate tre nuovi Istituti, un ITA un ITG e un ITIS. Presso l'IIS si consegue un titolo di studio finito e spendibile sul mercato del lavoro o per il proseguimento degli studi all'università (vedere profili professionali).

## ORGANIZZAZIONE

L'istituzione scolastica è costituita da due plessi:

**1) Plesso Triennio** (Sede Centrale): Via Atzori, 174 Uffici amministrativi e aule

**2) Plesso Biennio:** Via de Curtis, 55 Aule e laboratorio

**Biennio Comune:**

**N.7 prime - N. 7 seconde (Sezioni: A-B-C-D-G – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI)  
(E-F- ELETTRONICA ED ELETTRONICA)**

**TRIENNIO:**

**Articolazione Elettrotecnica: N. 3 TERZE - N. 3 QUARTE - N.3 QUINTE (SEZIONI: A-B-C)**

**Articolazione Informatica: N. 3 TERZE - N. 3 QUARTE - N. 3 QUINTE (SEZIONI: E-F-G)**

**Dirigente Scolastico:** Prof. Alessandro Ferraiuolo

**Personale docente:** 86 docenti (59 su posto comune, 10 sostegno, 2 religione, 15 laboratori).

**Collaboratori del Dirigente Scolastico:**

<b>Massimino Russo</b>	<b>Primo Collaboratore</b>
<b>Bruna Tafuri</b>	<b>Secondo Collaboratore</b>
<b>Alfonso Cantarella</b>	<b>Responsabile del Plesso del Biennio</b>
<b>Mario Lamberti</b>	<b>Responsabile del Plesso del Triennio</b>



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### Funzioni Strumentali all'Offerta Formativa a.s. 2015/2016

Docente	Area di Riferimento
Giuseppina Moccia	Area A: Coordinamento delle Attività Rivolte ai Docenti
Lucia Alfinito	Area B1: Coordinamento Attività del Triennio
Agostino De Chiara	Area B2: Coordinamento Attività del Biennio
Angela Lopardo	Area C: Redazione POF e Coordinamento Progettazione
Giampiero Guercio	Area C1: Attività di Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto
Edelvina Amabile	Area D: Coordinamento Orientamento Studenti
Antonio Caldarese	Area E: Centro Informazione e Consulenza

### Direttori di Dipartimento a.s. 2015/2016

Docente	Dipartimento
Zeffira Liguori	Dipartimento Umanistico del Biennio
Ciro De Pascale	Dipartimento Tecnico-Scientifico del Biennio
Maria Coraggio	Dipartimento Umanistico del Triennio
Francesco Esposito	Dipartimento di Elettrotecnica
Giovanni D'Ambrosio	Dipartimento di Informatica
Francesco Panariti	Dipartimento Handicap

### Docenti con incarichi specifici a.s. 2015/2016

Docente	Incarico
Pasquale Iannone	Gestione Informatica del Sito Web Istituzionale
Francesco Panariti	Referente DSA e BES

### Personale ATA:

- DSGA: Diana Chiara
- 7 assistenti amministrativi a tempo pieno
- 13 collaboratori scolastici a T.I.





## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### ANALISI DEL CONTESTO

La realtà territoriale in cui opera la scuola è caratterizzata da alcuni elementi, di seguito sinteticamente elencati, che hanno influito sull'elaborazione del P.O.F.

La **popolazione** che risiede nel Comune di Nocera Inferiore ammonta complessivamente a 46.540 abitanti (dati Istat), il maggiore centro dell'Agro Nocerino-Sarnese, bacino di utenza che paga il prezzo dei mutamenti economici e sociali degli ultimi decenni con:

**declino industriale**

**disoccupazione**

**degrado urbano**

**criminalità**

**esclusione sociale**

**Il territorio è ad alto inquinamento industriale ed urbano, sia perché negli ultimi decenni gli equilibri ambientali e la sicurezza dei cittadini sono stati sistematicamente sacrificati agli interessi illegali e criminali, sia perché la speculazione edilizia ha portato ad occupare anche aree ad alto rischio naturale, favorendo il dissesto idrogeologico.**

**Il sistema produttivo è composto quasi esclusivamente da:**

piccole aziende agricole

piccole e medie imprese industriali, artigiane e di servizi

### ELEMENTI della condizione giovanile all'interno della scuola

#### Contesto e risorse

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti si attesta su valori medio-bassi e questo rappresenta senza dubbio un vincolo oggettivo, ma la percentuale di genitori entrambi disoccupati è al di sotto della media campana. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è circa 1% pertanto i problemi di integrazione risultano trascurabili.

Caratteristiche:

- Uniformità della progettazione del percorso educativo- didattico
- Carenza di situazioni di emarginazione sociale
- Assenza di differenziazione tra i livelli delle classi
- Omogeneità territoriale dell'utenza che facilita la progettazione e la comunicazione.
- Presenza di accordi di rete.

Vincoli: Ci sono gruppi di studenti che provengono da zone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio culturale. Esistono quindi vincoli di spesa per la progettazione di attività di sostegno allo svantaggio e mancanza di risorse sul territorio. Insufficiente presenza delle famiglie degli alunni. Mancanza di modelli educativi positivi. Presenza di condizionamenti culturali livello medio alto di assenze. Limiti dettati dal piano di zona. Scarse azioni di supporto territoriali e professionali. Nonostante ciò l'abbandono scolastico è molto basso.

Caratteristiche:

- Contrazione della spesa da parte degli enti locali.
- Bassa percentuale di famiglie che versano il contributo scolastico volontario.
- Basso è il contributo degli Enti Locali



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e nella realizzazione di interventi formativi attraverso le riunioni collegiali. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità. La scuola realizza interventi rivolti ai genitori attraverso l'istituzione di uno sportello di ascolto di sostegno psicologico. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: sito Web e registro elettronico. Sebbene tutte le azioni messe in atto, la partecipazione dei genitori alla vita della scuola è poco attiva.

### **Risultati a distanza.**

#### **Prosecuzione negli studi universitari**

**La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.** Gli studenti iscritti all'università hanno conseguito crediti in misura adeguata, in particolare nella macro area sanitaria. Il numero di immatricolati all'Università è nella media o di poco superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono adeguati.

### **La popolazione scolastica dell'ITIS 'Marconi' di Nocera Inferiore è eterogenea e si caratterizza per:**

- tasso di dispersione che si attesta ancora su livelli del 30% in quanto la scelta del tipo d'indirizzo di studi è fatta in molti casi in modo non responsabile;
- la presenza di un 70 % di alunni con un preciso progetto di vita orientato o verso attività lavorative o verso l'università, con continua richiesta di rinnovo dei curricula, dato il livello altamente tecnologico del livello di studi.

## **BISOGNI FORMATIVI**

**Corso di studi tecnico - pratico che porti a forti livelli di professionalità intermedia**

**Corso preparatorio al proseguimento degli studi all'università**

**Corso di formazione essenziale per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro**

## **DOMANDA DEL TERRITORIO**

**Azioni di sostegno al processo di diffusione delle tecnologie informatiche ed elettrotecniche nel settore pubblico e privato per lo sviluppo culturale ed economico**

**Trasferimento tecnologico dai laboratori di Istituti specializzati, come l'IIS 'Marconi', al mondo delle imprese e al territorio**

**Opportunità di formazione rivolte ai giovani e ai dipendenti di aziende del territorio che facilitino sia il momento di transizione dalla scuola al lavoro, sia la riconversione di unità lavorative esistenti**

## **ATTESE DEL MONDO PRODUTTIVO**

**Emerge dal Rapporto 2007 dell'Isfol**, presentato a Roma, che si prevede un incremento dello stock occupazionale di quasi tutti i grandi gruppi professionali, con l'eccezione di alcune professioni con qualifica medio-bassa (artigiani, operai semiqualeficati, e agricoltori), per i quali si prevede una riduzione. Per converso, le professioni ad alta qualifica (quelle che richiedono elevati titoli di studio e capacità organizzative) dovrebbero crescere più della media. In particolare, si prevedono consistenti incrementi occupazionali per chi esercita professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, come ricercatori, docenti, specialisti della formazione o delle scienze sociali (+4%), per le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (+4%), ma anche per le professioni non qualificate, ossia addetti ai servizi alle persone o attività gestionali (+4,5%).



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Dal rapporto **Federcomin ANASIN 2006 risulta:**

- in crescita del 3% nel 2005 la domanda delle nuove figure professionali nell'ambito delle ICT (intese anche nell'ambito dell'automazione industriale : PLC, CAD )
- 25% il gap tra domanda e offerta
- 92 % le imprese con più di 10 dipendenti, informatizzate

Sempre nello stesso rapporto vengono segnalate per il rilancio del Mezzogiorno:

- la preparazione professionale nell'ambito delle ICT
- la conoscenza delle principali imprese che operano nel settore
- le capacità relazionali

**Costante annualmente la richiesta di elenchi di diplomati, sia in Informatica che Elettrotecnica, da parte di industrie del territorio e di industrie del Centro - Nord**

Vengono richieste in definitiva

Figure con competenze certificate riferibili a standard europei

Figure con capacità logico - organizzative e progettuali, con una preparazione basata su un solido possesso degli strumenti cognitivi di base, sia linguistico - espressivi che scientifici e con una grande attitudine ad imparare e ad apprendere sul lavoro, in modo da potersi collocare in un sistema formativo permanente

Figure di integratori di tecnologie, capaci di adattare le disponibilità commerciali alle esigenze dell'utenza

Figure di interfaccia fra produzione e utenza

### **DOMANDA DELLE FAMIGLIE**

Sostegno alla funzione genitoriale nella fase di assistenza didattica, che non possono esplicare per impegni di lavoro o per scarsa formazione di base.

Supporto, in situazioni particolari di disagio psicologico dovuto a difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico o per particolari problematiche personali.

Rinnovamento dei curricoli in funzione delle richieste del mondo produttivo.

### **DOCENTI**

I nuovi modelli metodologici (costruttivismo sociale) vertono sull'azione di un docente attivo, sensibile, capace di valorizzare stili ed esigenze individuali. Tale modello crea un sovraccarico di lavoro (articolazione in gruppi, diversificazione dei percorsi e così via) che rende possibile tali esperienze solo a docenti dotati di dedizione eccezionale. Il modello può essere vincente se il docente è invece supportato nella pratica didattica da strumenti e risorse molteplici e da un modello collaborativo dell'istruzione con altre figure anche esterne alla scuola stessa (sistema integrato).

**Necessità di avere strumenti strutturali e metodologici per una efficace azione didattica.**

**Supporto di esperti, in situazioni particolari di disagio psicologico dovuto a difficoltà d'inserimento nel contesto scolastico o per particolari problematiche personali.**

**Aumento del monte ore per la gestione dei soggetti a rischio.**

**Necessità di avere strumenti strutturali e metodologici per la cura delle eccellenze.**

**Necessità di interazione con strutture esterne alla scuola stessa.**



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### COLLABORAZIONI

- La Scuola collabora con l'ASL attraverso l'adesione annuale al Progetto “ Educazione Sanitaria”, che prevede l'intervento di esperti per la prevenzione, l'educazione alla salute, e per la realizzazione di interventi di assistenza ad alunni in difficoltà, a rischio di devianza e con situazioni familiari particolarmente disagiate.
- La Scuola collabora con associazioni di volontariato per la protezione civile per l'addestramento di un gruppo interno di Protezione civile che si occupa di fornire accoglienza e controllo durante manifestazioni indette dalla Scuola, e di intervenire in caso di calamità al di là delle figure presenti istituzionalmente. Partecipa al progetto regionale: Per Una Cultura Della Protezione Civile (Prot 8112 C/14).
- Aziende del settore elettrotecnico e informatico, con cui la scuola ha contatti e collaborazioni per la realizzazione di stage, formazione docenti, realizzazione di POR, IFTS, O.F.I.S.
- Esegue, in collaborazione con la comunità di San Patignano, un progetto sulle devianze giovanili.
- La scuola collabora con l'Informagiovani del Comune di Nocera Inferiore, attraverso un progetto di orientamento in cui la struttura dell'Informagiovani fornisce, oltre all'assistenza di sua competenza, esperti per le iniziative di orientamento.
- La scuola collabora con l'Assessorato Pubblica Istruzione. La scuola partecipa al Progetto Piano di zona ambito s1 legge 328/2000 (prot. 7389 del 22/09/2004) centro polifunzionale informatico con progetto, in rete con le scuole secondarie superiori del Comune. Partecipazione all'azione b e c del Por 3.6 in rete con le scuole secondarie superiori del Comune. La scuola, nella realizzazione di attività didattiche formative extracurricolari, nella progettazione, finanziamento e attuazione di progetti e percorsi educativi e d'istruzione parallela alle normali attività scolastiche, ha istituito un protocollo d'intesa con l'ente Comune nel quale sono precisati compiti e funzioni delle due parti, in particolare il Comune si impegna a monitorare le attività e a segnalare le richieste prioritarie in campo occupazionale.

**L'Istituto progetta, al fine di potenziare le competenze degli alunni, corsi extracurricolari, su fondi Europei e su fondi interni, stage. In particolare L'IIS “ G. Marconi” di Nocera Inferiore progetta sulle seguenti tematiche:**

**Autocad settore elettrotecnico**

**PLC settore elettrotecnico**

**Isole PLC settore elettrotecnico**

**Gestione impianti di energia alternative: geotermica, eolica e solare settore elettrotecnico**

**Monitoraggio ambientale settore elettrotecnica**

**Tecnico Sicurezza impianti elettrici settore elettrotecnica**

**Tecnico Sicurezza trasversale**

**Web Designer, web administrator, settore informatico**

**Tecnico informatico e networking settore informatico**

**Tecnico grafico 3D settore informatico**

**Amministratore reti attraverso software dedicati e di database settore informatico**

**Robotica e domotica settore informatico e settore elettrotecnico**

**L'Istituto partecipa a gare locali e nazionali scientifiche e nei settori d'indirizzo**



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## FINALITA' DEL PROGETTO

### **Finalità generali che la scuola ha intenzione di perseguire:**

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

### **Finalità Educative**

**Conoscenza del territorio (storia e situazione attuale, problemi e possibili itinerari di sviluppo)**

**Strutturare un metodo di studio individualizzato, perché l'allievo "impari ad imparare", requisito indispensabile per situarsi in una prospettiva di educazione permanente**

**Rimozione degli ostacoli educativi e di apprendimento che ostruiscono la strada del successo scolastico (deficit, recupero, problemi relazionali)**

**Conquista graduale dell'identità personale, intesa come capacità di scelte autonome e responsabili**

**Tutela e promozione della salute psico - fisica (prevenzione, star bene a scuola, sviluppo)**

**Rispetto, conoscenza, intervento sull'ambiente**

**Favorire l'assunzione di responsabilità, impegni, doveri**

**Creare un clima facilitante al cui interno sia possibile sviluppare validi rapporti**

**interpersonali, basati sulla fiducia e il rispetto per l'altro e per le regole e sull'accettazione della diversità, condizioni indispensabili per la crescita del capitale sociale**

### **Priorità'**

- **Sostenere l'ampliamento dei tempi di fruizione del servizio scolastico, aprendo la scuola anche in orario pomeridiano e affiancando gli studenti con insegnanti in servizio, ma anche con esperti in aree non previste nei curricoli istituzionali ma afferenti alle competenze trasversali**
- **Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai**
- **bisogni di ogni alunno e alunna**
- **Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento, consentire l'uso e l'applicazione di conoscenze, abilità e attitudini riconducibili ad esiti comunque oggetto di valorizzazione da parte della scuola**
- **Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze**



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- **Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione**
- **Accrescere le competenze chiave degli studenti quale fattore indicativo della qualità del servizio scolastico**
- **Prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici (Drop-out)**
- **Rafforzamento delle competenze di base**
- **Integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana**

### Obiettivi Formativi (Legge 107 comma7)

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

d) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

g) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

**l)** valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

**m)** apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

**n)** incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

**o)** valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

**p)** individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

**q)** alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

**r)** definizione di un sistema di orientamento.

**Le priorità stabilite nel RAV e che la scuola si pone di raggiungere attraverso l'azione di miglioramento sono:**

- Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Valutare le competenze di cittadinanza, le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.
- Creazione di compiti di prestazioni e utilizzo di rubriche di valutazione.
- Certificazione delle competenze.
- Revisione della progettazione didattica in base ai risultati della valutazione degli studenti.

## **Piano di Miglioramento (comma 14 Legge 107/2015)**

Il Gruppo di Miglioramento, su mandato del Dirigente Scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento, predisporrà il Piano di Miglioramento dell'Istituto così come scaturito dal rapporto di autovalutazione. Il Piano di Miglioramento avrà una naturale corrispondenza con i contenuti del Piano dell'Offerta Formativa.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Le scelte progettuali saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano dell'offerta formativa. I docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di eventuali supplenze, di attività di compresenza, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (comma 5 della legge 107). Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, per il corrente anno scolastico, il fabbisogno è stato definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità.

La nostra necessità è stata quella di:

**a)** valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL Content Language Integrated Learning;

**b)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

**c)** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.





Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## MODELLO ORGANIZZATIVO

Il vecchio impianto organizzativo della scuola era improntato a una rigida uniformità dei tempi, spazi, metodi didattici e programmi, a cui era estranea ogni attenzione per l'individuo, per i suoi tempi di apprendimento, per i suoi percorsi di crescita.

L'IIS 'Marconi' già da tempo ha ribaltato la situazione, mettendo l'alunno al centro del sistema, favorendo la sua crescita culturale e formativa, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno.

**Ha ridisegnato il modello organizzativo attraverso una struttura, flessibile e operante secondo una logica di progetto, basata sulla TRASPARENZA, la FLESSIBILITA', la MODULARITA', la RICERCA organizzativa e didattica, la RESPONSABILITA' dei risultati, per realizzare una scuola che sia centro di servizi, ricerca e sviluppo, e l' AUTOVALUTAZIONE che si prefigge di individuare i punti deboli e i punti forti del funzionamento di una scuola.**

### TRASPARENZA

Leggibilità del sistema scolastico

Esplicitazione del contratto educativo (contenuti, metodi, criteri di valutazione)

Accessibilità alle risorse, alle procedure, agli esiti

Partecipazione attiva attraverso la costituzione di figure intermedie per una capillare condivisione del progetto

### FLESSIBILITA'

Centralità del soggetto dell'apprendimento con attenzione ai differenti stili cognitivi, alla differenza dei bisogni, ai diversi tipi di intelligenza, per cui si attiveranno sia corsi di recupero che corsi di approfondimento, affinché la diversità non si traduca in appiattimento verso il basso

Dalla strutturazione per classi ad un graduale passaggio a un sistema di corsi modulari

Dall'uniformità dei curricoli alla opzionalità

Dalla rigidità del calendario al monte ore per corso

Dalla figura unica del docente alla con-docenza

Dalla figura unica di studente alla diversificazione dei modi di fruizione del servizio scolastico

Dal passaggio al lavoro per gruppi al lavoro a squadra che favorisca l'autonomia decisionale e l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli nel rispetto dei regole approvate

Dalla presunzione di essere "l'unica" agenzia formativa a un sistema formativo integrato e permanente in relazione ai bisogni dell'utenza e alla domanda del territorio

### MODULARITA'

Riorganizzazione dei percorsi didattici, nell'ambito degli attuali programmi, in moduli flessibili, raccordabili tra loro e con altre discipline, ciascuno suddiviso in unità didattiche, nelle quali gli obiettivi formativi propri di ciascuna disciplina si traducono in obiettivi specifici espressi in termini operazionali, cioè in termini di conoscenza e competenza; sono indicati i contenuti, i prerequisiti, le strategie didattiche, i sussidi didattici, le verifiche, gli approfondimenti e i tempi.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## **RICERCA E SPERIMENTAZIONE**

**Organizzativa, per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio erogato**

**Metodologico – disciplinare, per disegnare percorsi elettivi di conoscenza, sensati e realmente fattibili, senza trascurare la riflessione sulle tecnologie tradizionali e nuove, capaci di tradurre l'insegnamento in apprendimenti effettivi**

## **AUTOVALUTAZIONE**

L'autovalutazione d'Istituto si prefigge, attraverso un'indagine sistematica condotta dagli stessi docenti e dal Dirigente Scolastico, di individuare i punti deboli e i punti forti del funzionamento di una scuola. Il Collegio dei Docenti, sede naturale per la condivisione del progetto, è tenuto ad individuare le priorità d'intervento al fine di elaborare il progetto di miglioramento del funzionamento dell'Istituto.

In particolare si pone i seguenti obiettivi:

Misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione dei curricoli d'Istituto

Misurazione esterna con l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali.

L'azione di autovalutazione, inoltre, è gestita internamente mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati. Le risultanze del processo di autovalutazione saranno oggetto di discussione nel Collegio dei docenti e nei Dipartimenti disciplinari; saranno oggetto d'informazione nel Consiglio d'istituto; saranno rese pubbliche attraverso il sito web dell'Istituzione e "Scuola in chiaro".



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## PIANI DI STUDIO E PROFILI

Il corso di studi dura cinque anni e si articola in:

### **Primo Biennio**

Articolato, per ciascun anno, in attività e insegnamenti di istruzione generale e in attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

Esso ha una funzione orientativa, perché alla fine del secondo anno lo studente possa scegliere consapevolmente una specializzazione.

### **Secondo Biennio e Quinto Anno**

Articolati, per ciascun anno, in attività e insegnamenti di istruzione generale e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Gli studi sono indirizzati verso un particolare settore di interesse.

Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono articolazioni, all'interno di un complessivo triennio nel quale, oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

L'I.T.I.S. "G. Marconi" ubicato in Nocera Inferiore offre le seguenti specializzazioni per le classi terze, quarte e quinte di nuova formazione (normativa vigente)

**C3 Elettrotecnica ed Elettronica articolazione Elettrotecnica**

**C4 Informatica e telecomunicazione articolazione Informatica**

Dall'a.s. 2011-2012 sono stati aggregati tre nuovi Istituti:

**L'ITA S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO ubicato in S. Egidio del Monte Albino**

**Con Indirizzo AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE**

**articolazione: Produzioni e trasformazioni**

**ITG SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO ubicato in S. Egidio del Monte Albino**

**Con Indirizzo COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO articolazione: Geotecnico**

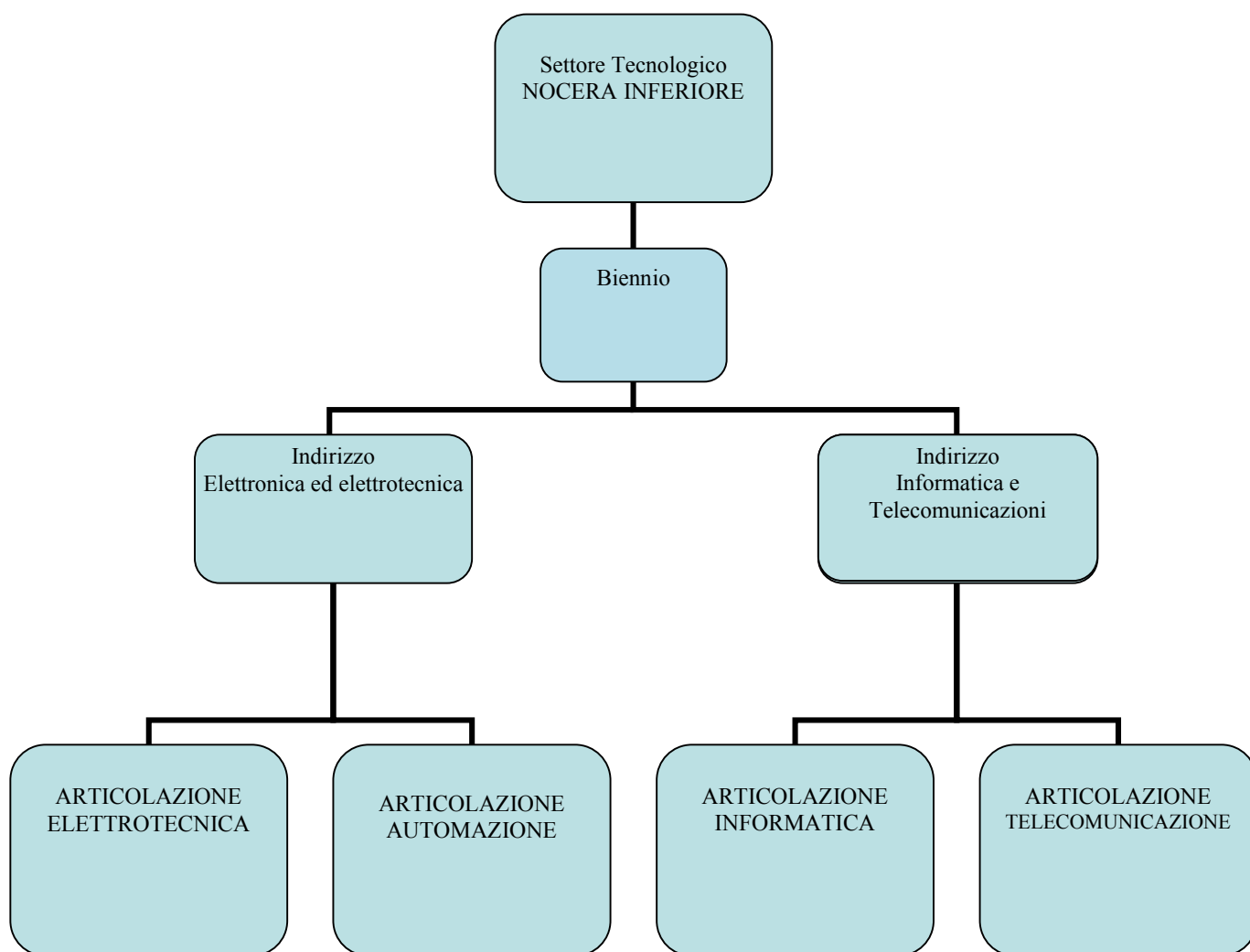
**ITIS SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO ubicato in S. Egidio del Monte Albino**

**con Indirizzo CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**

**articolazioni Chimica e Materiali Biotecnologie ambientali**



## L'I.T.I.S. "G. Marconi" Nocera Inferiore





Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Primo Biennio

Adotta le linee guida ministeriali per il biennio. In tale ambito si è accolto completamente il principio dell'allargamento della base culturale all'intero ciclo di studi e si è assicurata agli insegnamenti scientifici e tecnologici una collocazione il più possibile adeguata allo sviluppo e alle effettive potenzialità delle diverse classi di età degli allievi.

Nel biennio il principio dell'unitarietà del sapere e del processo di educazione e formazione culturale trova una sua esplicita e specifica affermazione nell'attuazione dell'area interdisciplinare, che porta al coinvolgimento e alla concreta collaborazione interdisciplinare estesa ad alcune o a tutte le discipline.

Fin dal primo anno l'insegnamento della maggior parte delle discipline si basa su una didattica laboratoriale, per abituare gli alunni alla operatività e per favorire un percorso didattico basato sulla scoperta e sulla intuizione, sulla riflessione e la ricerca. La cultura umanistica trova ampio spazio in questo corso di studi per consentire agli studenti una formazione completa.

**Con Decreto 22 agosto 2007** è stato emanato il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che determina essenzialmente due questioni fondamentali:

L'obbligo di istruzione fino al compimento del 16° anno di età

La declinazione delle competenze da acquisire per l'adempimento dell'obbligo di istruzione di norma durante il corso del biennio o in ogni caso entro il 18° anno di età e la relativa certificazione

L'Istituto ha inserito tali competenze all'interno delle programmazioni e ha attivato dall'a.s. 2010-2011 le procedure per la certificazione.

Dall'a.s. 2014-15 ai sensi dell'art. n. 104 del decreto-legge 12 settembre 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, è stata introdotta un'ora di insegnamento di "Geografia generale ed economica" nei piani di studio degli indirizzi degli istituti tecnici che ha determinato il nuovo quadro orario, in crescita di un'ora, del percorso di studio degli istituti tecnici da impartire nella prima classe del primo biennio.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

**Orario settimanale Biennio a.s. 2015 - 2016**

<b>I°anno (Ordinamento vigente)</b>	<b>II°anno (Ordinamento vigente)</b>	<b>I classe</b>	<b>II classe</b>	<b>Prove</b>
Religione Cattolica o Attività alternative	Religione Cattolica o Attività alternative	<b>1</b>	<b>1</b>	==
Lingua e Letteratura Italiana	Lingua e Letteratura Italiana	<b>4</b>	<b>4</b>	S.O.
Storia	Storia	<b>2</b>	<b>2</b>	O.
Geografia		<b>1</b>		O.
Lingua Inglese	Lingua Inglese	<b>3</b>	<b>3</b>	O.
Diritto ed Economia	Diritto ed Economia	<b>2</b>	<b>2</b>	O.
Matematica	Matematica	<b>4</b>	<b>4</b>	S.O.
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	<b>2</b>	<b>2</b>	O.
Scienze Motorie e Sportive	Scienze Motorie e Sportive	<b>2</b>	<b>2</b>	O.P.
Scienze Integrate – Fisica	Scienze Integrate – Fisica	<b>3(1)</b>	<b>3(1)</b>	O.P.
Scienze Integrate - Chimica	Scienze Integrate - Chimica	<b>3(1)</b>	<b>3(1)</b>	O.P.
Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	Tecnologia e Tecniche di Rappresentazione Grafica	<b>3(1)</b>	<b>3(1)</b>	S.O.
Tecnologie Informatiche e Laboratorio		<b>3(2)</b>	<b>=</b>	S.P.
	Scienze e tecnologie applicate **	<b>=</b>	<b>3</b>	O.
	<b>TOTALI</b>	<b>33(5)</b>	<b>32(3)</b>	

**Area interdisciplinare 10% del monte ore delle discipline coinvolte**

**Legenda**

(n) indica le ore di laboratorio. L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate tra parentesi sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

\*\* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

P. = prova pratica; O. = p. orale; S. = p. scritta; G. = p. grafica



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Secondo Biennio e Quinto anno

**Dall'a.s. 2010-2011** il Regolamento del 15-03-2010 recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha determinato un riordino degli Istituti tecnici con riduzione oraria, riduzione di indirizzi, variazione di alcune discipline e variazione del profilo in uscita declinato in termini di competenze da acquisire.

I due indirizzi autorizzati sono:

**C3 Elettrotecnica ed Elettronica articolazione Elettrotecnica**

**C4 Informatica e telecomunicazione articolazione Informatica.**

Gli alunni del primo anno accedono a questi nuovi profili e devono esprimere all'atto dell'iscrizione la scelta dell'indirizzo. E' data facoltà agli alunni di cambiare indirizzo all'atto di iscrizione alla classe terza. Al secondo anno è già presente una disciplina caratterizzante gli indirizzi che si esplicano in modo completo nel corso del triennio.

## **Il CLIL e la promozione del plurilinguismo**

**Nell'a.s. 2014/15 nelle classi quinte si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera**

La riforma prevede l'introduzione del CLIL, acronimo per "Content and Language Integrated Learning" ossia "Apprendimento integrato di lingua e contenuti", che consiste nell'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche.

### **Modalità di attuazione dell'insegnamento di una DNL in LS**

Il Collegio dei docenti ( 28 /09/2015), in base ai criteri definiti e alle risorse disponibili, ha scelto le discipline dell'area d'indirizzo del quinto anno: sistemi automatici, tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, sistemi e reti in Informatica. Pertanto accertata l' assenza di docenti in possesso delle competenze linguistiche e metodologiche, indicate nell'allegato A del D.D. n. 6 del 16.04.2012 che definiscono il profilo del Docente CLIL, decide in alternativa la realizzazione di progetti interdisciplinari in lingua Inglese nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa che si avvalgono di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno dei Consigli di classe, organizzati sinergicamente tra tutti i docenti e il docente di lingua Inglese, come previsto dalle indicazioni operative riportate al punto 4 della nota del MIUR (rif. MIURAOODGOS prot. 4969) del 25 luglio 2014.

Di seguito sono riportati i quadri orari relativi all'a.s. 2015-2016.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Secondo Biennio e Quinto anno

### **Specializzazione C4 Informatica e Telecomunicazione - articolazione Informatica**

Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”, articolazione Informatica, è una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell’organizzazione del lavoro.

#### **Le caratteristiche generali di tale figura sono:**

- effettuare l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e dello sviluppo delle applicazioni informatiche;
- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;
- esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni;
- utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

#### **A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” consegue i seguenti risultati di apprendimento:**

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

#### **Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”, articolazione Informatica, avrà:**

- competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell’elaborazione dell’informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all’analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;
- competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;
- competenze orientate alla gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).





Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Orario settimanale Informatica e Telecomunicazione articolazione Informatica

Classi Terze, Quarte e Quinte a.s.2015 - 2016

<b>Discipline della Specializzazione</b>	<b>III classe</b>	<b>IV classe</b>	<b>V classe</b>	<b>Prove</b>
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	==
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	S. O.
Storia	2	2	2	O.
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3	O.
Matematica	3	3	3	S. O.
Complementi di matematica	1	1	-	S.
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)		S. O. P.
Informatica	6(2)	6(3)	6(3)	S. O. P.
Sistemi e reti	4(2)	4(2)	4(3)	S. O. P.
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici	3(2)	3(2)	4(2)	S. P.
Educazione Fisica	2	2	2	O.P.
<b>TOTALI</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32</b>	

Legenda : (n) indica le ore di laboratorio; S. = prova scritta; O. = p. orale; P. = p. pratica



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## **Specializzazione C3 Elettrotecnica ed Elettronica - articolazione Elettrotecnica**

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”, articolazione Elettrotecnica, è una figura professionale capace di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da rapida evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell’organizzazione del lavoro.

**Le caratteristiche generali di tale figura sono:**

- operare nell’organizzazione dei servizi e nell’esercizio di sistemi elettrici complessi;
- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell’automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all’innovazione e all’adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;
- intervenire nei processi di conversione dell’energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- nell’ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell’organizzazione produttiva delle aziende.

**A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Elettronica ed Elettrotecnica” consegue i seguenti risultati di apprendimento:**

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell’elettrotecnica e dell’elettronica;
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi;
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento;
- gestire progetti;
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

**Il Diplomato in Elettrotecnica ed Elettronica - articolazione Elettrotecnica, avrà:**

- competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell’energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- nei contesti produttivi d’interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici;
- in particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### **Modifica quadro orario articolazione Elettrotecnica ( Delibera 1.4 del Collegio dei Docenti del 13 giugno 2015)**

In seguito all'approvazione del quadro orario, proposto dal Dipartimento, da parte del Collegio dei Docenti, nell'ambito dell'autonomia scolastica ( il meccanismo delle compensazioni delle discipline previsto dal DPR 275/99, la quota del 20% dei curricula rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche) (DM 28 dicembre 2005 e DM 47/06) , si apporta una modifica alla ripartizione delle ore curricolari per le discipline caratterizzanti l'articolazione diminuendo le ore della disciplina Elettrotecnica ed Elettronica, dalle attuali 19 a 18 ore, e aumentando le ore per Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, dalle attuali 16 a 17 ore, secondo distribuzione riportata nel quadro orario.

Con questa nuova organizzazione si ottiene:

- Una migliore offerta formativa, assicurando agli allievi una continuità didattica nella disciplina Elettrotecnica per il secondo biennio e l'ultimo anno;
- Un ulteriore potenziamento delle competenze in TPE
- Un uso del laboratorio invariato per il numero di ore, ma in proporzione superiore per Elettrotecnica.

### **Orario settimanale Elettrotecnica ed Elettronica - articolazione Elettrotecnica**

**Classi Terze, Quarte e Quinte a.s.2015 - 2016**

<b>Discipline della Specializzazione</b>	<b>III classe</b>	<b>IV classe</b>	<b>V classe</b>	<b>Prove</b>
<i>Religione Cattolica o Attività Alternative</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	==
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	S. O.
<i>Storia</i>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	O.
<i>Lingua Straniera (Inglese)</i>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	O.
<i>Matematica</i>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	S. O
<i>Complementi di matematica</i>	<b>1</b>	<b>1</b>	-	S.
<i>Elettrotecnica ed Elettronica</i>	<b>6(3)</b>	<b>6(3)</b>	<b>6(4)</b>	S. O. P.
<i>Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	<b>6(3)</b>	<b>5 (3)</b>	<b>6(3)</b>	S. O. P.
<i>Sistemi automatici</i>	<b>4(2)</b>	<b>5(3)</b>	<b>5(3)</b>	S. O. P.
<i>Educazione Fisica</i>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	O. P.
<b>TOTALI</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(10)</b>	<b>32(10)</b>	

**Legenda : (n) indica le ore di laboratorio; P. = prova pratica; O. = p. orale; S. = p. scritta**



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Con la progettazione educativa e didattica il Collegio dei docenti ha definito:

**I principi ispiratori, le finalità e gli obiettivi dell'azione educativa e didattica**

**I percorsi formativi correlati alle finalità e agli obiettivi indicati nei programmi ministeriali**

**Gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la**

**valutazione periodica dell'azione didattica, al fine di assicurare il coordinamento**

**interdisciplinare e di armonizzare le attività dei consigli di classe e d'interclasse in un quadro omogeneo e unitario**

Ha fissato inoltre i criteri di organizzazione di una serie di attività connesse alla didattica e al funzionamento dell'istituto in relazione alla propria specificità ambientale.

Considerato che in una realtà in continua trasformazione conoscenze e metodologie sono superabili nel momento stesso che vengono acquisite, il collegio dei docenti ha ritenuto che finalità preminente della scuola debba essere più che la trasmissione delle conoscenze, acquisibili efficacemente anche attraverso le reti telematiche, la promozione negli studenti della formazione di tutte le dimensioni costitutive della persona umana, da quella motoria a quella affettiva, sociale, estetica, morale, linguistica, cognitiva, mirando al perseguimento di obiettivi adeguati alla definizione di un profilo culturale e professionale degli studenti alla fine del quinquennio.

Tali obiettivi sono tenuti ad essere osservabili e misurabili, secondo una scala di valori verificabili e compatibili.

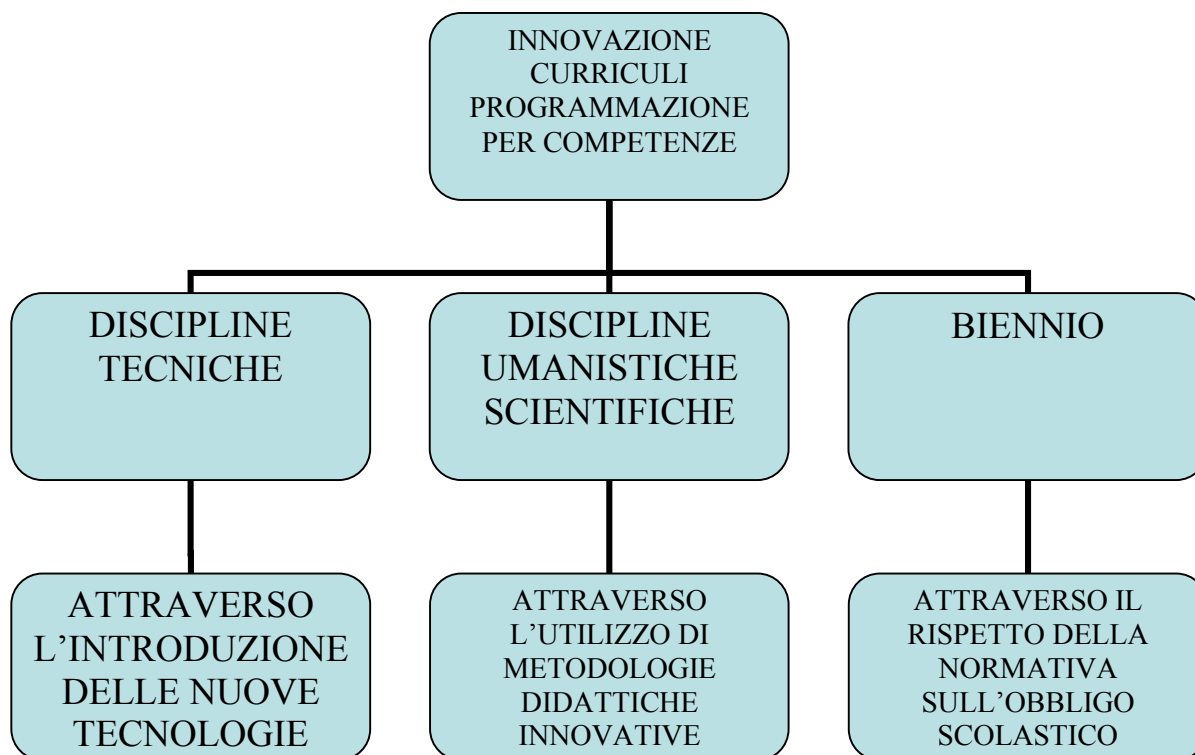
Il nostro territorio è caratterizzato da elevati indici di dispersione scolastica, da bassi livelli di competenze di base nonché da situazioni di rischio socio-economico, che si traducono spesso in percorsi formativi poco efficaci e basse prestazioni per un ancora elevato numero di studenti.

Pertanto lo scopo principale è la riduzione del numero di dispersi, l'innalzamento delle competenze degli studenti ed il rinforzo della motivazione allo studio e al successo formativo. Per perseguire questi obiettivi è necessario:

- l'attivazione di una didattica, centrata sulla persona e sui suoi bisogni, che si faccia carico del rinforzo delle competenze cognitive e relazionali degli studenti coinvolti negli interventi;
- l'acquisizione delle competenze chiave al fine di mettere in grado ogni studente di conoscere se stesso e realizzare il proprio progetto di vita, personale e professionale, attraverso la valorizzazione dei propri punti di forza e un percorso di sostegno alla motivazione e/o ri-motivazione allo studio e alla formazione;
- la corresponsabilità educativa genitori - docenti, dove ciascun genitore è chiamato a contribuire alla formazione/educazione dei propri figli con una maturazione armonica e responsabile.



## PROGETTAZIONE CURRICOLARE



L'IIS 'Marconi', allo scopo di:

- consentire a ciascun allievo di scoprire la propria vocazione, in modo da poter scegliere con maggiore consapevolezza il successivo percorso di istruzione e formazione (come previsto dalla legge sul nuovo obbligo scolastico e formativo);
- ridurre la divaricazione tra istruzione, formazione e lavoro;

ha programmato alcune azioni di arricchimento e flessibilità dei curricoli basate su un'organizzazione flessibile della didattica, legata alla disponibilità di risorse umane e professionali, utilizzabili in compresenza su classi aperte e sull'opportunità di progettare interventi formativi da svolgersi d'intesa con la Regione.

La programmazione, di tipo modulare, all'inizio prevede un curriculum unitario per tutti gli allievi, essendo essenzialmente finalizzata:

alla formazione di requisiti essenziali in ogni caso, come l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze e competenze di base e trasversali, definite dai curricoli nazionali obbligatori. L'identità della Scuola come istituzione formativa si basa sulla specificità del contributo offerto alla formazione complessiva degli studenti e la sua competenza consiste nella trasmissione dei "saperi disciplinari", strutturati in alfabeti sempre più articolati e raffinati nel susseguirsi dei cicli, e quindi nella gerarchia delle priorità, le discipline hanno il primo posto, per non tradire le aspettative di crescita della società che va "educata" con proposte di contenuto elevato.' (Romei);

alla promozione di azioni di recupero curricolare, volte a sostenere e consolidare le scelte effettuate dagli studenti;

alla Progettazione delle attività educative e integrative;

all'osservazione delle attitudini degli studenti, basata sul colloquio (anche con le famiglie) e sull'attenta lettura dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari, in vista di un eventuale ri-orientamento.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Arricchimento e flessibilità dei curricoli

### Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno

- Utilizzo di parte del 20% del curricolo per integrazione delle discipline con elementi innovativi nelle programmazioni in funzione di indirizzi prestabiliti.
- Strutturazioni di tali integrazioni sia in termini di contenuti che di tempi di realizzazione (cadenza ad esempio settimanale all'interno del curricolo).
- Programmazione delle attività di laboratorio in funzione di tali integrazioni.
- Programmazione, nella strutturazione dell'orario scolastico, di un'ora di laboratorio per le discipline scientifiche ed umanistiche, anche al fine di realizzare la didattica laboratoriale.
- Ottimizzazione e descrizione sia in fase di programmazione che di resoconti finali del lavoro svolto nei singoli laboratori.

**STRUMENTI:** programmazione d'Istituto elaborata dai gruppi disciplinari. Realizzazione della didattica e della valutazione per competenze.

### Classi terze e quarte e quinte

- Utilizzo di parte del 20% del curricolo per variazione delle tipologie di discipline all'interno dell'organico assegnato e all'interno delle 32 ore.
- Strutturazioni di tali integrazioni sia in termini di contenuti che di tempi di realizzazione (cadenza ad esempio settimanale all'interno del curricolo).
- Programmazione delle attività di laboratorio in funzione di tali integrazioni.
- Programmazione, nella strutturazione dell'orario scolastico, di un'ora di laboratorio per le discipline scientifiche ed umanistiche, anche al fine di realizzare la didattica laboratoriale.
- Ottimizzazione e descrizione sia in fase di programmazione che di resoconti finali del lavoro svolto nei singoli laboratori.

**STRUMENTI:** Programmazione d'Istituto elaborata dai gruppi disciplinari. Realizzazione della didattica e della valutazione per competenze. Laboratori di Ricerca\_azione di Scuola@Azienda; Laboratori di Ricerca-Azione di Qualità d'Aula.

### Programmazione disciplinare

#### • 1° biennio

Dall'a.s. 2010/2011 è entrato in vigore, a partire dalle classi prime, il Riordino della Scuola superiore. Il 1° biennio è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e a far acquisire agli studenti i saperi e le competenze previsti nei curricoli relativi ai primi due anni della scuola superiore. L'equivalenza formativa di tutti i percorsi favorisce l'eventuale passaggio tra scuole diverse.

La novità del Riordino è che l'impianto curricolare è fondato sui risultati di apprendimento, chiamati "competenze". Per "competenza" si intende la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia” (Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

In questa prospettiva il Regolamento sull'obbligo di istruzione indica le competenze che lo studente dovrà raggiungere nel biennio, organizzate secondo 4 assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico, Asse scientifico-tecnologico, Asse storico-sociale.

Per conseguire queste competenze lo studente dovrà acquisire le conoscenze e le abilità indicate nella Programmazione annuale di ciascuna disciplina, elaborata dai coordinamenti di materia. Sulla base di queste linee generali, è poi rimessa all'autonomia didattica del docente la definizione dei modi, dei tempi, delle attività che scandiscono il processo di apprendimento/insegnamento.

L'organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimento per competenze richiede una interazione tra le discipline, per superare la frammentazione dei saperi nei diversi curricula. In questa prospettiva nel nostro istituto nelle classi prime e seconde vengono elaborati alcuni moduli trasversali, in base alla programmazione dei singoli Consigli di Classe:

- **Asse dei linguaggi:** modulo trasversale per le competenze linguistiche concordato tra i docenti di italiano, inglese, informatica e storia, relativamente alle diverse forme comunicative (linguaggio verbale, linguaggio multimediale, linguaggio figurativo).

- **Asse matematico:** nelle classi prime è prevista la somministrazione di un test in ingresso e di un test in uscita sulle competenze acquisite. Nelle classi seconde è prevista la somministrazione di test di ingresso per la verifica dei prerequisiti e di test in uscita sulle competenze del biennio e attività di preparazione alle prove Invalsi.

- **Asse scientifico-tecnologico:** nell'ambito del Consiglio di classe attuazione di un modulo trasversale, concordato tra i docenti, chimica, fisica, scienze e tecnologia, su argomenti o attività di carattere scientifico.

- **Asse storico-sociale:** modulo trasversale sul tema delle regole, concordato tra i docenti di diritto ed economia, storia ed educazione civica, scienze motorie, da svolgere durante l'anno scolastico, anche con incontri (magistrato, esponente delle forze dell'ordine, arbitro, ...) ed uscite.

Al termine del percorso dell'obbligo occorre procedere alla verifica dei livelli raggiunti per ogni competenza da ciascuno studente; al termine della classe seconda, infatti, la normativa prevede il rilascio da parte della scuola di una certificazione delle competenze acquisite.

A questo scopo il nostro istituto ha stabilito le modalità di accertamento, comprensive di alcune prove comuni, e i criteri per l'attribuzione del livello raggiunto in ciascuna competenza, al fine di assicurare trasparenza ed equità di trattamento agli studenti.

Nel primo Biennio Scienze applicate, nel nostro istituto, le attività laboratoriali di alcune discipline scientifiche potranno usufruire del supporto di un insegnante tecnico-pratico che accompagna il docente teorico.

Nel primo Biennio verrà attuato un progetto di potenziamento per le attività di laboratorio della disciplina Fisica e laboratorio. L'attività verrà svolta dall'insegnante teorico in codocenza con l'insegnante di laboratorio per due ore a settimana, anziché una come previsto dall'ordinamento (L. Gelmini). [Tabella per la valutazione delle competenze]

### • **Classe 3° e 4° (2° biennio) 5° Anno**

#### **ISTITUTI TECNICI**

Ciò che connota gli Istituti Tecnici è l'obiettivo di far acquisire la padronanza di competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato tecnico di interpretare, partecipare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue. Gli Istituti tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare, delle tecnologie e delle competenze



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

scientifiche ad esse collegate, che gli permettano non solo di intervenire nei processi in atto ma anche di sviluppare le capacità creative e progettuali necessarie ad intercettare e presidiare l'innovazione.

Per questo è necessaria una integrazione delle “tre culture”: umanistica, scientifica e tecnologica. Le discipline che afferiscono all'Area di istruzione generale, Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione – mirano non solo a consolidare e potenziare le competenze culturali generali, ma anche ad assicurare lo sviluppo della dimensione teorico-culturale delle abilità e delle conoscenze proprie delle discipline di indirizzo per consentire – in linea con quanto indicato nel Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente (EQF) – un loro utilizzo responsabile ed autonomo in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

L'Area di indirizzo fornisce competenze specifiche settoriali:

- nell'Indirizzo “Elettronica ed elettrotecnica” (articolazione Elettronica) nel secondo biennio si sviluppa l'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica, dell'automazione e delle loro applicazioni. In tutti e tre gli ultimi anni sono presenti la progettazione e lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale.

L'acquisizione della padronanza tecnica è accompagnata dall'attenzione ai problemi sociali e organizzativi, in particolare a quelli della sicurezza sia ambientale che lavorativa.

- nell'Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” (articolazione Informatica) lo studente acquisisce specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato.

*[Estratto dalle “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – Secondo biennio e quinto anno”]*

### **Programmazione educativa e didattica**

In Italia l'istruzione è obbligatoria per 10 anni e comprende i primi due anni della scuola superiore (L.296/2006). Al termine di questo percorso i giovani dovranno aver acquisito i saperi e le competenze indispensabili per il pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni e per l'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza, così come richiesto a tutti i paesi d'Europa dal Parlamento europeo.

Il Regolamento del Nuovo Obbligo di Istruzione indica alla scuola il quadro di riferimento in cui collocare la propria azione, individuando le “competenze chiave di cittadinanza e costituzione” da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

A partire da queste indicazioni, il nostro istituto ha elaborato le linee che dovranno guidare l'azione





## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

educativa dei Consigli di classe per far conseguire ai nostri studenti le competenze di cittadinanza sopra elencate. All'interno di questo quadro di riferimento ogni Consiglio di classe, a seconda delle caratteristiche dei propri studenti, individuerà i tempi e i modi più adatti per portare i propri alunni ad acquisire quelle competenze.

### **Obiettivi educativi per il triennio**

- Tenere un comportamento corretto con i compagni, gli insegnanti e gli altri operatori scolastici.
- Rispettare orari regole e scadenze.
- Rispettare le consegne, le istruzioni e i tempi di esecuzione dei lavori individuali e di gruppo.
- Saper costruire archivi ordinati di lavori e materiali, anche in vista dello studio riepilogativo dell'esame di stato.
- Dimostrare capacità di pianificazione del proprio lavoro, organizzazione e autonomia nello studio.
- Dimostrare una capacità di intervento per chiedere chiarimenti e formulare proposte
- Collaborare costruttivamente nel lavoro di classe e di gruppo: dimostrare capacità di scambio e socializzazione delle informazioni, metodi e risultati.
- Dimostrare capacità di relazione in merito al rispetto e alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti, nella disponibilità ad accogliere eventuali opinioni diverse, evitando intolleranze e prevaricazioni.
- Dimostrare una capacità di autocritica e un'attitudine all'autovalutazione del proprio apprendimento, finalizzata all'ottimizzazione del proprio percorso di apprendimento e di lavoro anche attraverso attività di recupero.
- Sentirsi responsabili delle proprie scelte.
- Conoscere i propri diritti e doveri come cittadini come educazione alla legalità, alla democrazia e alla difesa dei valori civili.

### • **Obiettivi didattici per il triennio**

#### **A. Area delle conoscenze (sapere)**

- Conoscere i contenuti disciplinari e le loro relazioni.
- Saper collegare i nuovi argomenti alle conoscenze pregresse.
- Conoscere i principi generali specifici o comuni delle diverse discipline.
- Conoscere i metodi e le procedure disciplinari ed eventuali metodi e procedure interdisciplinari.

#### **B. Area delle abilità / competenze (obiettivi cognitivi)**

##### **APPLICAZIONE**

- Saper appuntare un discorso orale e schematizzare un testo scritto anche allo scopo di costruire un archivio di informazioni
- Saper utilizzare in autonomia il libro di testo e saperne integrare le informazioni con quelle di altre fonti.
- Saper scomporre un contenuto complesso e analizzare le relazioni.
- Saper operare secondo le informazioni acquisite e saperle applicare anche a situazioni nuove.
- Saper utilizzare contenuti, metodi e procedure delle discipline.
- Saper utilizzare le apparecchiature correttamente e con la cura dovuta.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## RIELABORAZIONE

- Saper relazionare e confrontare contenuti, metodi e procedure disciplinari.
- Saper operare collegamenti mono o pluridisciplinari riguardanti contenuti, metodi e procedure.
- Saper riflettere criticamente su contenuti, metodi e procedure. Saper operare secondo relazioni nuove.
- Saper utilizzare creativamente linguaggi e procedure almeno a un livello semplice.
- Saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze. Saper scegliere nell'apprendimento un punto di vista personale e organizzare percorsi di studio e approfondimenti individuali concretizzandoli in un prodotto finale.
- Saper utilizzare le conoscenze specifiche delle discipline per l'elaborazione di percorsi di studio, approfondimento e ricerca inter e multidisciplinare, anche finalizzati al colloquio d'esame.
- Saper compiere ricerche su argomenti specifici. Acquisire una metodologia della ricerca per l'elaborazione di percorsi di studio / approfondimento mono, inter e multidisciplinari, anche finalizzati all'esame di stato.

## COMUNICAZIONE

- Sviluppare competenze e tecniche per l'esposizione orale. Saper produrre un discorso orale dotato di chiarezza informativa e proprietà linguistica.
- Saper pianificare una relazione orale su un contenuto complesso (di tipo sia mono che multi disciplinare) secondo i necessari raccordi tematici e argomentativi, sulla base di scalette e schemi-guida, anche in funzione della preparazione del colloquio d'esame.
- Saper usare appropriatamente i linguaggi specifici delle discipline.
- Saper produrre testi scritti di diversa tipologia (relazioni, commenti e brevi saggi, lettere e articoli, testi argomentativi, temi di contenuto culturale specifico o generale) secondo requisiti della pertinenza, della chiarezza e della competenza informativa, della coerenza espositiva e della proprietà linguistica.
- Sviluppare tecniche e competenze per l'argomentazione nella forma scritta. Sviluppare competenze e tecniche per la produzione di testi dotati di efficacia comunicativa, soprattutto per quanto attiene ai tipi espressivo-creativi richiesti dall'esame di stato.

Le programmazioni disciplinari del 1° Biennio, 2° Biennio e Quinto anno concordate nei Dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti, si possono consultare sul sito della scuola (→Piani di Lavoro Generali per Discipline).

**Le attività educative e integrative** sono essenzialmente finalizzate a:

- **migliorare le condizioni relazionali, comunicative e didattiche dei processi formativi**
- **rimotivare e promuovere identificazioni positive negli studenti**
- **rendere sistematica la continuità verticale e orizzontale fra le scuole del territorio e favorire il processo di orientamento e di riorientamento in tutto l'arco del ciclo scolastico**
- **motivare all'iniziativa**
- **accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'Istituto**
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## **Alternanza scuola-lavoro**

(Commi 34 - 43 legge 107/2015 rif. art.4 legge 28 marzo 2003, n.53)

L'Alternanza Scuola- Lavoro è una metodologia didattica per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi anche alternando periodi di studio e di lavoro.

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro. Rappresenta uno strumento per rendere flessibili i percorsi nell'educazione e nella formazione, offrire la possibilità di combinare studi generali e professionali e di valorizzare le competenze non comprese nel curriculum scolastico degli studenti.

L'alternanza scuola-lavoro ha i seguenti obiettivi:

- sperimentare in concreto le competenze acquisite in ambito scolastico
- creare un'occasione di integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro
- far conoscere la realtà economico-aziendale del territorio
- favorire negli studenti la scoperta delle proprie inclinazioni ed attitudini.

In quest'area si collocano anche lo stage e il tirocinio, in altre parole percorsi di apprendimento effettuati in azienda da parte dell'alunno.

Lo stage rappresenta un ponte che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese, prevede lezioni in classe e attività pratiche di lavoro, in una situazione reale e non fittizia, in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa secondo una metodologia comune.

Il tirocinio rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione di durata limitata, effettuata in un luogo di lavoro. E' finalizzata ad acquisire competenze professionali di ruolo, nell'ambito di un contesto organizzativo e produttivo reale, e ad agevolare le scelte lavorative del giovane al quale essa permette di conoscere "dal vivo" il sistema aziendale e delle professioni e favorisce quindi un primo approccio al lavoro.

L'Istituto da molti anni organizza iniziative di alternanza scuola-lavoro intrecciando rapporti di collaborazione sempre più ampi con le aziende del territorio e con il supporto didattico ed organizzativo dei singoli Consigli di Classe.

I percorsi di alternanza scuola-lavoro attivi in Istituto sono:

### **Protocollo di rete "SCUOLA@AZIENDA"**

L'IIS "G. Marconi" ha sottoscritto con la responsabile del Polo Qualità di Napoli, i Dirigenti Scolastici di altri istituti, i rappresentanti di aziende, associazioni e l'Ente Provincia di Salerno, l'accordo di rete "SCUOLA@AZIENDA". Con tale accordo, le parti intendono realizzare congiuntamente un percorso volto ad avvicinare la scuola e il territorio facendo colloquiare principalmente il mondo del lavoro e delle professioni con quello dell'istruzione e della formazione, attraverso, in primis, una più approfondita conoscenza reciproca, così come previsto nell'ambito del riordino della scuola secondaria di II grado. Il percorso, che intende avvicinare gli studenti alla realtà produttiva, nonché all'approccio mentale dell'universo "azienda" attraverso testimonianze dirette del mondo aziendale, è sicuramente ispirato alle indicazioni fornite dall'Unione Europea agli Stati membri, indicazioni finalizzate a conseguire gli obiettivi definiti dal Consiglio di Lisbona che suggeriscono alla scuola di privilegiare metodologie didattiche attive ed un dialogo costruttivo con il tessuto produttivo territoriale. Con la legge sull'autonomia ogni Istituzione Scolastica ha la possibilità di valorizzare le risorse al proprio interno e nel territorio di riferimento, a scegliere i propri interlocutori per "rilanciare" un'offerta formativa funzionale al proprio contesto. SCUOLA@AZIENDA utilizzando a pieno quanto la normativa vigente consente intende promuovere e realizzare una progettazione integrata per competenze della quota dell'autonomia in



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

modo da curvare il curriculum per renderlo più rispondente alle esigenze del mondo del lavoro. L'azione è finalizzata al raggiungimento di una maggiore consapevolezza rispetto:

- alle proprie inclinazioni e attitudini;
- alla coerenza nella gestione di un compito di responsabilità;
- alla conoscenza della vocazione imprenditoriale del proprio territorio di appartenenza;
- alla scelta del proprio percorso, formativo prima e professionale poi;

e intende

- promuovere nei giovani lo sviluppo di attitudini mentali rivolte alla soluzione di problemi ed alla valutazione di esperienze di processo, superando la tradizionale logica dell'attività legata alla semplice applicazione di principi tecnici;
- potenziare le attitudini alla collaborazione sinergica – pur nella specificità dei ruoli – tra professionalità e ambiti operativi diversi per promuovere il miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento;
- ricercare modelli teorici di riferimento;
- valorizzare la capacità di comunicazione interpersonale, nel gruppo e nelle organizzazioni;
- operare con le scuole e nelle scuole per la diffusione della cultura di impresa al fine di contribuire al miglioramento della didattica.

In tale ambito, i consigli di classe delle terze ad indirizzo Informatica nell'anno scolastico 2013/2014 hanno aderito al progetto DIGITAL VIDEO MAKER, programma pluriennale di ricerca e sviluppo didattico/formativo in rapporto al sapere, al mondo del lavoro e all'impresa, sia per gli studenti e sia per i docenti dell'Istituto.

La figura professionale del DVM è in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali nell'ambito dei nuovi media: Web, Web TV, radio e televisione digitale, cinema digitale, editoria elettronica multimediale, comunicazione audiovisiva e pubblicitaria, telefonia mobile, strumenti di comunicazione mediata dal computer. Gli alunni acquisiranno competenze per veicolare l'informazione video attraverso il Web, la rete Internet e le reti mobili.

Il DVM è fortemente richiesto da tutte quelle società che lavorano con sistemi informatici di elevata qualità e di tipo innovativo, sia per l'utilizzo in diversi ambiti dell'informatica, con particolare riferimento ai nuovi media, sia ai sistemi informativi in rete per la produzione e per i servizi, ai servizi Web e multimediali (e-business, e-commerce, e-government, e-health, e-learning).

### **Polo Tecnico Professionale ICT Campania**

L'IIS "G. Marconi" ha aderito al "POLO TECNICO PROFESSIONALE ICT – CAMPANIA" (delibera 1.2).

Gli obiettivi strategici del Polo, di seguito richiamati e riferiti, in particolare, all'innovazione e all'innalzamento della qualità dei servizi formativi e alla spendibilità/competitività delle competenze/professioni sul mercato del lavoro, in risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese del territorio e, nello specifico, dal settore ICT sono:

- Promuovere interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave in materia di ICT;
- Fornire agli studenti una preparazione di base ed una formazione professionale adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, che facciano leva sulle moderne applicazioni tecnologiche, anche attraverso l'aggiornamento dei programmi curriculari;



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- Investire nell'innovazione e nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico del territorio di competenza del presente polo;
- Assicurare l'uguaglianza delle opportunità e l'accesso di tutti all'apprendimento delle competenze afferenti al presente polo;
- Raccordare il mondo del lavoro e la formazione attraverso percorsi sempre più aderenti alle nuove ed urgenti domande di competenza e professionalità del settore ICT;
- Favorire l'integrazione tra il sistema educativo e quello occupazionale, attraverso la creazione di reti di soggetti finalizzate alla promozione di contesti di apprendimento dinamici, basati sulla conoscenza, l'utilizzazione e l'interoperabilità delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Individuare nuove figure professionali coerenti con le esigenze, immediate e future, del settore ICT;
- Favorire la partecipazione delle imprese alle comunità ed alle reti di ricerca scientifica e tecnologica;
- Aumentare la competitività delle aree produttive esistenti attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie in grado di abilitare innovazioni organizzative e di processo;
- Favorire la connessione sul territorio dei percorsi di istruzione tecnico professionale, valorizzando il contributo delle imprese;
- Realizzare un sistema di certificazione delle competenze ICT per incentivare la formazione continua e consentire la spendibilità dei crediti formativi.

### **IGS.tech (Laboratorio di innovazione tecnologica)**

IGS srl Impresa Sociale, partner tecnico dell'Associazione Students Lab Italia, è uno dei punti di riferimento nella diffusione di cultura di impresa e nella progettazione di esperienze formative che rappresentano un raccordo tra mondo degli studi e mondo del lavoro.

L'obiettivo del progetto è di orientare i giovani al mondo del lavoro e stimolare l'autoimpiego, attraverso programmi formativi e attività svolti in collaborazione con aziende partner, finalizzati a promuovere lo spirito d'imprenditorialità e sviluppare competenze tecniche e trasversali utilizzando la metodologia del learning by doing (imparare facendo). Si realizza attraverso la creazione e la gestione di laboratori di innovazione tecnologica in ambiente scolastico. Gli studenti di una stessa classe vengono suddivisi in gruppi e ogni gruppo distintamente sotto la supervisione di un Trainer IGS e con il supporto di un docente interno dà vita a una vera e propria impresa, raccogliendo capitale sociale, assumendo le cariche sociali, realizzando concretamente un prodotto o un prototipo. In questo modo gli studenti hanno l'opportunità di studiare, analizzare e sperimentare processi di innovazione tecnologica nelle diverse fasi di ideazione, progettazione, collaudo, realizzazione e commercializzazione di un prodotto ad alto contenuto tecnologico.

#### **Obiettivi Didattici e Trasversali**

- Apprendere i principi di funzionamento di un'impresa;
- Sviluppare capacità di Problem solving;
- Acquisire competenze comunicative e organizzative;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- promuovere la cultura d'impresa, lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità;



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### **PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

Promuove la realizzazione di laboratori territoriali per l'occupabilità da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado, favorendo la partecipazione degli enti locali e degli enti pubblici territoriali.

I laboratori territoriali per l'occupabilità sono luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale).

Al fine di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche ed educative statali possono dotarsi dei suddetti laboratori quali luoghi aperti al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

I laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono, pertanto, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Attraverso i laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

I laboratori territoriali per l'occupabilità fanno uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse.

La realizzazione dei laboratori è finanziata, ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 (c.d. "La Buona Scuola").

### **Adesione dell'Istituto Guglielmo Marconi al progetto laboratorio occupabilità**

Con Delibera n.1.1 del 6/10/2015 del Consiglio di Istituto a.s. 2015/2016 si approva:

- l'Adesione alla Rete "Laboratorio Territoriale per l'occupabilità" avente come capofila l'I.I.S. "G. Filangieri" di Cava de' Tirreni;
- il progetto ha come macro finalità: coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Attraverso i laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi: apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

Adesione ad altre eventuali proposte nel corso dell'anno scolastico.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## Integrazione scolastica di alunni in situazione di handicap

### PIANO DI INCLUSIONE PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'istituzione scolastica, per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti da condizioni di disabilità e di svantaggio, predispone un piano d'intervento per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PAI, piano annuale di inclusione, contiene le indicazioni e le richieste delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di inclusione degli studenti con BES.

#### Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità* (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici* (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.*

### INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il **Piano d'Inclusione** rivolto agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali** è articolato in un sistema di indicatori che mette a fuoco gli elementi che ne caratterizzano la qualità.

Questi descrivono essenzialmente alcuni aspetti specifici della vita scolastica che aiutano ad individuare, in fatto di inclusione, i punti di forza e le situazioni che invece necessitano di un intervento.

Sono organizzati in tre dimensioni:

- **cultura inclusiva** (i valori ed il clima relazionale della scuola)
- **politiche inclusive** (gli aspetti organizzativi e legati all'accessibilità della scuola)
- **pratiche inclusive** (tutto ciò che riguarda i processi di apprendimento ed insegnamento e le risorse che per essi vengono utilizzate)

L'IIS "G. Marconi", ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che non avendo una certificazione né di disabilità né di DSA fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Finalità generali dell'IIS "G. Marconi" sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni, agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato.
- definire pratiche comuni all'interno dell'istituto;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti in partenariato.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### SCOPO - CAMPO DI APPLICAZIONE – NORME DI RIFERIMENTO

SCOPO	<p>Promuovere un positivo inserimento degli alunni.          Valorizzare le potenzialità di ciascun allievo con BES, soddisfare le aspettative di crescita e miglioramento, individuare percorsi rispondenti ai bisogni di ciascuno.          Assicurare la presentazione della documentazione necessaria.          Permettere che all'alunno vengano garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi necessari all'apprendimento.</p>
CAMPO DI APPLICAZIONE	<p>Indagine sui bisogni formativi dell'utenza.          Segnalazione di casi certificati e non (alunni in situazione di handicap, DSA, ADHA, disturbi aspecifici dell'apprendimento, ed altri tipi di BES).          Assegnazione alunni alle classi.          Elaborazione ed approvazione dei PDP/PEI.          Verifica andamento didattico-disciplinare.          Incontri periodici con le famiglie.</p>
RESPONSABILE	Dirigente Scolastico
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Circ. Reg. 326 del 30/10/2009          DGR n.18 -10723 del 9/2/2009          Legge n. 170 del 8/10/2010          Decreto Ministeriale n. 5669 del 12/07/2011(con allegate linee guida)          DGR n 34 /2010          (C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)</p>

### MODALITÀ OPERATIVE

- a. La Segreteria riceve dalla famiglia la diagnosi/certificazione (redatta possibilmente dall'ASL di competenza), la protocolla e la inserisce in apposito fascicolo riservato oggetto di attenta valutazione da parte del Dirigente Scolastico.
- b. Il docente referente per l'Inclusione, su incarico del Dirigente Scolastico, informa i Consigli di Classe interessati della presenza di un alunno con BES certificato o con diagnosi di DSA.
- c. I Docenti di classe entro il mese di novembre (o comunque non oltre i 45 giorni dall'inserimento dell'alunno), dopo aver preso contatti con la famiglia dell'alunno/a ed, eventualmente, con gli specialisti che hanno in carico lo stesso, e provveduto alla stesura delle osservazioni iniziali, predispongono il PDP.
- d. Il PDP viene consegnato in Segreteria e conservato nell'apposito fascicolo personale riservato.
- e. La famiglia può richiedere copia del PDP in qualsiasi momento dell'anno, presentando richiesta scritta al Dirigente Scolastico.
- f. La Segreteria, in caso di trasferimento presso un'altra scuola provvede alla trasmissione della documentazione alla Segreteria di competenza.
- g. Il controllo della presente procedura è responsabilità del Dirigente Scolastico.





## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### **Le responsabilità ed i compiti delle diverse figure che interagiscono nel processo di Inclusione degli alunni con BES**

#### **Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali, stimola e promuove ogni iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie.

In particolare il DS:

- promuove le azioni di ascolto/screening per l'emersione di alunni con BES;
- nomina il Referente BES;
- riceve la diagnosi, la acquisisce al protocollo e la condivide con il docente referente per l'Inclusione e, di conseguenza, con il gruppo docente;
- assegna alunni alle classi;
- trasmette alle famiglie apposite comunicazioni;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati;
- promuove intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni con BES;
- attua il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto.

#### **Consiglio di Classe**

Sarà compito del consiglio di classe individuare gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso:

1. La documentazione in possesso della scuola o fornita dalla famiglia o dall'istituzione scolastica di provenienza o da figure professionali che seguono lo studente e la famiglia stessa.
2. Gli strumenti di osservazione ed analisi dei bisogni formativi degli alunni.

Il consiglio di classe definisce gli **interventi d'inclusione**.

Al fine di promuovere l'inclusione degli studenti con BES, il consiglio di Classe dovrà individuare non solo risorse umane e strumentali da utilizzare all'interno della classe, ma dovrà individuare opportuni raccordi progettuali e organizzativi che favoriscano un proficuo utilizzo delle risorse.

Il consiglio di classe garantisce **l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe** con i seguenti interventi:

- Trasmette al GLI ( Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) i BES rilevati.
- Nel caso di alunni in situazione di handicap utilizza sempre più gli insegnanti specializzati nell'allestimento di una didattica d'aula inclusiva valorizzandola con la titolarità e la progettazione delle attività.
- Concorda il grado di individualizzazione/personalizzazione (adattamenti didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune, stilando e condividendo il PEI o PDP.
- Promuove la corresponsabilità di tutti gli studenti della classe alla partecipazione, valorizzazione e integrazione di ciascuno e favorisce la comprensione degli interventi personalizzati anche nei momenti di verifica e valutazione.
- Esamina e discute periodicamente i risultati ottenuti con monitoraggi in itinere delle strategie attuate.
- Valuta i livelli di apprendimento raggiunti.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### Docente Coordinatore di Classe

Il docente coordinatore di classe svolge le seguenti attività al fine di favorire l'Inclusione Scolastica degli alunni con BES:

- Acquisisce la Diagnosi.
- Segnala eventuali BES evidenziati nel percorso scolastico degli allievi.
- Promuove momenti di confronto tra colleghi e con le famiglie degli alunni interessati.
- Elabora check list di osservazione.
- Coordina i colleghi nell'elaborazione del PEI o PDP secondo il modello predisposto.

### G.L.I. ( Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il Gruppo di Lavoro è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dal docente referente per l'inclusione, dai docenti funzioni strumentali, dai docenti specializzati e dai docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti alunni con BES.

Il G.L.I. promuove la cultura dell'inclusione e svolge le seguenti attività:

- rilevare i BES presenti nella scuola con uno screening iniziale;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focalizzare /confrontarsi sui casi, consultare e supportare i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusione della scuola;
- formulare una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusione** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Il Gruppo può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale, a seconda delle necessità.

Il GLI si riunisce:

- nel mese di ottobre per stabilire le linee guida per l'inclusione degli alunni con BES, per stilare i PEI e i PDP, per l'assegnazione delle risorse;
- ogni qualvolta se ne presenti la necessità, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e con BES: definizione di linee educative e educative condivise, organizzazione dell'orario, pianificazione degli interventi, verifica in itinere delle attività programmate nei PEI e nei PDP, formulazione di progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti, ecc.

Le sedute del GLI sono documentate da apposito verbale.

### Responsabile BES

Il docente responsabile BES e referente per l'Inclusione collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- attivare azioni di screening ed ascolto ed indagine sui bisogni formativi speciali;
- raccordo tra le diverse realtà socio-sanitarie operanti sul territorio, in particolare con l'AID per gli allievi con DSA;
- coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione scolastica con momenti di confronto con i diversi Consigli di Classe;



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- organizzazione insieme al Dirigente Scolastico degli incontri con i genitori degli alunni certificati o con diagnosi di DSA in uscita dalla terza media;
- pianificazione dei colloqui di reinserimento con il personale di supporto della scuola media al fine di garantire la continuità educativa;
- azioni di coordinamento del GLI;
- ricerca e produzione di materiali per la didattica;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati o con diagnosi di DSA.

### Modalità di supporto all'apprendimento degli alunni con BES

Al fine di facilitare il percorso scolastico dello studente con BES e predisporre le condizioni che gli favoriscano il successo formativo si dispone l'attivazione di un Percorso Didattico Personalizzato (P.D.P., Nota Ministeriale n.5744 del 28.5.2009).

Con l'approvazione della Legge n. 170/10 dell'8 ottobre 2010, la stesura del PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA.

### Il Piano Didattico Personalizzato

Il PDP è un progetto educativo basato sulle caratteristiche evolutive dello studente e finalizzato ad adeguare, anche in termini temporanei, il curriculum alle esigenze formative dello studente stesso.

Il PDP descrive il progetto riferito al singolo studente elaborato e concordato dal Consiglio di classe a seguito della rilevazione di bisogni educativi e formativi speciali tali da ostacolare la partecipazione e il positivo svolgimento del regolare percorso di istruzione e formazione.

Per ciascun studente con D.S.A., il PDP specifica le misure dispensative e gli strumenti compensativi definiti nella relazione clinica del neuropsichiatra o dello psicologo esperto dell'età evolutiva da utilizzare dai docenti nell'ambito dei percorsi personalizzati attivati per lo studente con DSA:

**misure dispensative** che consistono nell'adozione di metodologie e di attività didattiche rapportate alle capacità individuali e all'entità del DSA e in particolare possono prevedere:

- a) l'esonero da specifiche modalità relative a prestazioni didattiche e formative quali la lettura ad alta voce, la scrittura veloce sotto dettatura, l'uso del vocabolario, lo studio mnemonico delle tabelline, lo studio delle lingue straniere in forma scritta, il prendere appunti, l'uso del diario, il carico dei compiti e dello studio a casa ed altre eventuali modalità;
- b) tempi più lunghi e modalità differenziate per le verifiche scritte e orali e per lo studio rispetto ai tempi e alle modalità concessi agli altri studenti della classe;
- c) modalità specifiche per la valutazione periodica, annuale e per quella relativa alle prove d'esame.

**strumenti compensativi** che indicano:

- a) organizzazione delle attività didattiche adeguata ai DSA dello studente uso di metodologie, mediatori, testi e documentazione didattica idonei all'apprendimento;
- b) organizzazione delle aule con attrezzature e strumenti alternativi, informatici e tecnologici utili a facilitare l'apprendimento dello studente.

**verifiche e valutazione:**

misure dispensative e strumenti compensativi sono garantiti anche per le verifiche ai fini della valutazione periodica, annuale e per quella relativa alle prove d'esame; il loro utilizzo non penalizza la valutazione. La prestazione orale va privilegiata e considerata anche come compensativa della prestazione scritta.

Nei casi di studenti con DSA, il PDP sarà caratterizzato dalla elevata compatibilità con il percorso regolare e verrà aggiornato sulla base dell'evoluzione nelle capacità compensative dello studente e delle richieste che progressivamente il percorso regolare pone.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e completato con le singole programmazioni curriculari, uguali al resto della classe, concordato con la famiglia e controfirmato dal Dirigente, il CdC al completo, il Referente per i BES, lo studente e i suoi genitori. Ogni docente esplicita le strategie con le quali si perverrà agli obiettivi definiti. Deve essere consegnato alla famiglia entro il mese di novembre e deve essere consultabile dai docenti che venissero eventualmente a sostituire i titolari della classe.

Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dello studente, per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

I riferimenti normativi per la definizione di un Piano Educativo Personalizzato per allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento NON prevedono la certificazione ai sensi della Legge 104/92, sulla base delle indicazioni normative vigenti, ma la diagnosi dello specialista.

Anche la valutazione delle prove di verifica dovrà essere coerente con le modalità adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico (nota MIUR n°26 del 5/1/2005; nota MIUR prot. n°5744 del 28 maggio 2009, Decreto Presidente della Repubblica n. 122 del 22.06.2009), sulla base del P.D.P. predisposto per lo studente, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (esame ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado).

Tale percorso deve essere documentato:

- nei verbali dei Consigli di Classe;
- nel registro del singolo docente con la declinazione dei punti del P.D.P.;
- nel documento del 15 maggio elaborato dal Consiglio di Classe, al fine dello svolgimento degli esami di Stato, come dall'art. 6 dell' Ordinanza Ministeriale n° 30 Prot. 2724 del 2008.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della personalizzazione delle prove.

### **PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO**

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- l'organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro;
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio;
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione degli alunni in **situazione di handicap** per i quali sono previste le seguenti modalità di intervento:

1. Inserimento nella classe prima
  - Orientamento in ingresso ( periodo marzo – aprile dell'anno scolastico precedente all'ingresso). L'insegnante di sostegno prende contatti con la scuola media da cui proviene l'alunno, con la famiglia e con l'ASL di riferimento;
  - Test di ingresso, colloqui con l'insegnante di sostegno della scuola di provenienza per valutare le competenze linguistiche, logico-matematiche, psicomotorie, relazionali, l'autonomia operativa e gestionale, e per far emergere i bisogni e le aspettative dell'alunno;
  - Predisposizione di percorsi didattici diversi legati alle effettive capacità, difficoltà e bisogni dei singoli alunni.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

I percorsi sono due:

**a. Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/05/2001).**

Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

1. Un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;
2. Un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994).

Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma finale.

Le prove equipollenti possono consistere in:

1. MEZZI DIVERSI: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche;
2. MODALITA' DIVERSE: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.);
3. CONTENUTI DIFFERENTI DA QUELLI PROPOSTI DAL MINISTERO: il Consiglio di Classe entro il 15 Maggio predispone una prova studiata ad hoc o trasformare le prove del Ministero in sede d'esame (la mattina stessa)

(Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92 , parere del Consiglio di Stato n. 348/91);

4. TEMPI PIÙ LUNGHI nelle prove scritte ( comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170).

Nella classe quinta la presenza dell'insegnante specializzato agli Esami finali è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione qualora sia determinante per lo svolgimento della prova stessa. Si ritiene in ogni caso più che opportuna la presenza del sostegno.

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli di stato e acquisiscono il titolo di Studio.

**b. Programmazione differente in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali.**

E' necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01).

Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola materia, sulla base del P.E.I.

I docenti definiscono i punti di contatto tra le abilità dell'alunno ed alcuni obiettivi propri del curricolo di una certa disciplina.

Questo "punto di contatto" delinea obiettivi a portata di apprendimento dell'alunno (cioè vicini ai punti di forza evidenziati) e parte della disciplina in questione.

Per fare tutto ciò i docenti seguono due strade convergenti: 1) la conoscenza approfondita di abilità e deficit (nelle aree fondamentali di sviluppo); 2) la semplificazione e la riduzione degli obiettivi propri di una disciplina (tornando anche indietro agli obiettivi delle classi precedenti o dell'ordine di scuola precedente, in caso di necessità).

E' inutile sottolineare che, per realizzare tutto ciò, si è rivelata indispensabile la collaborazione tra docenti curricolari e specializzati.

Gli alunni che svolgono una programmazione differenziata vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I.

Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

Possono partecipare agli esami di stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

Attività didattiche

L'impostazione metodologica e didattica del lavoro dei docenti di sostegno attribuisce notevole importanza alla distinzione dei ruoli formativi svolti dai due "segmenti" scolastici del nostro Istituto: il biennio, dove si mira al recupero e/o potenziamento delle abilità di base, ed il triennio, dove l'obiettivo fondamentale diviene l'acquisizione di competenze tecnico-operative (di tipo informatico o elettrotecnico) e di abilità pre-lavorative.

Le attività di sostegno hanno luogo generalmente all'interno del gruppo classe. In aula, le modalità di svolgimento sono:

- Lezioni in compresenza del docente curricolare e di sostegno.
- Lezioni curricolari individualizzate: il docente della disciplina partecipa alla preparazione di materiali didattici atti al raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I..
- Situazioni di lavoro cooperativo, tra docente di sostegno e docente curricolare, tra alunni e alunno, finalizzate all'integrazione dell'allievo in difficoltà.
- Le attività individualizzate fuori della classe possono essere predisposte se l'alunno necessita d'interventi in un ambiente alternativo.
- Criteri di inserimento nelle classi.
- Continuità di servizio degli insegnanti.
- Numero di alunni per classe.
- Equilibrata distribuzione degli alunni in situazione di handicap all'interno di ogni classe.
- Accoglienza: nei primi giorni del nuovo anno scolastico gli alunni familiarizzano con la classe e con gli insegnanti. Il consiglio di classe esamina l'alunno nel contesto della classe e ne mette a fuoco potenzialità e difficoltà relazionali e cognitive per stendere collegialmente il Piano educativo personalizzato.
- Inserimento: il Cdc e l'insegnante di sostegno progettano il percorso didattico dell'alunno individuando, se necessario, tagli e modifiche nell'ambito della programmazione di classe e l'eventuale partecipazione ai laboratori finalizzati allo sviluppo di particolari abilità. Il Consiglio di classe redige il Piano educativo individualizzato (PEI) e lo sottopone a verifica al termine del primo quadrimestre. Il PEI viene concordato con la famiglia e con l'ASL di riferimento, nel corso del primo incontro dell'equipe H a scuola, relativamente ai seguenti punti:
  - esiti delle prove di ingresso;
  - organizzazione degli interventi;
  - obiettivi educativi e didattici;
  - criteri per le verifiche e la valutazione;
  - laboratori finalizzati;
  - gli esiti della verifica collegiale (valutazione dell'adeguatezza del percorso progettato ed eventuali modifiche) vengono comunicati alle famiglie e all'ASL di riferimento in occasione degli incontri PEI fissati rispettivamente alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico;
- rapporti con la famiglia: l'insegnante di sostegno cura il dialogo con la famiglia. Gli incontri con i docenti curricolari si svolgono in occasione delle udienze generali. L'informazione relativa al percorso svolto è garantita dagli incontri PEI, che prevedono la partecipazione della famiglia, della neuropsichiatra dell'ASL e dei docenti disponibili;



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- programmazioni: sono legate ai percorsi didattici effettivamente svolti e sono frutto di un lavoro comune dei docenti curricolari e di sostegno nell'ambito del Consiglio di classe;
- modalità di verifica degli alunni diversamente abili;
- le modalità di verifica e i criteri di valutazione devono essere esplicitati nel PEI ed essere relativi ad obiettivi differenziati, metodologie diversificate, contenuti semplificati o adattati, uso di strumenti speciali ( misure compensative, dispensative, materiale strutturato...). Le scelte adottate sono sottoposte a continua verifica: ciascun insegnante, curricolare o di sostegno, presta attenzione ai feedback che riceve dall'alunno e dai colleghi giornalmente, dalla famiglia e dall'equipe periodicamente;
- sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico sia per le prove che vengono effettuate in sede di esame, possono essere predisposte prove diverse legate alla programmazione dell'alunno, che verifichino il suo livello di preparazione;
- personale per l'inclusione;
- tutto il personale presente nell'istituzione scolastica si attiva per l'inclusione;
- obiettivo dell'integrazione è supportare i processi di autonomia dei singoli alunni attraverso una reale presa in carico dello studente da parte di tutti gli operatori e da parte dei compagni presenti nella classe e nella scuola;
- visite guidate e viaggi d'istruzione;
- la scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, deve garantire tutte le condizioni possibili perché avvenga la partecipazione di uno o più allievi con disabilità alle gite o uscite didattiche;
- l'accompagnatore designato ad occuparsi degli allievi diversamente abili partecipanti può essere l'insegnante di sostegno o un qualsiasi altro membro della comunità scolastica (docente curricolare, collaboratore ATA etc..) disponibile ad accompagnare gli allievi.

### Tutela della privacy

Il Dirigente deve autorizzare l'equipe pedagogica a visionare la documentazione dell'allievo con disabilità (diagnosi funzionale, PEI, PDF) con massima attenzione e sensibilità. Tuttavia non è possibile la duplicazione o diffusione delle informazioni contenute nei documenti H poiché si tratta di dati sensibili il cui trattamento va tutelato e tenuto sotto massima riservatezza. La diffusione dei dati comporta sanzioni penali ed il Dirigente Scolastico è in prima persona responsabile del "trattamento dati"; pertanto sarà sua premura fare in modo che la tutela della privacy venga pienamente rispettata da tutti gli operatori.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## RISORSE STRUTTURALI

L'IIS 'Marconi' è ubicato nel comune di Nocera Inferiore (SA) ed è diviso in due plessi:

### BIENNIO

#### TRIENNIO - Dirigenza - Uffici di segreteria

### BIENNIO

L'IIS 'Marconi' condivide la struttura scolastica di via De Curtis con Il Liceo Classico 'G.B.Vico' di Nocera Inferiore.

Gli ingressi sono separati e i locali assegnati all'IIS si articolano su due livelli, muniti di due ascensori e scale antincendio:

### BIENNIO

<b>piano terra</b>	I laboratori di: chimica 1, chimica-fisica 2, fisica 1, tecnologico 1, matematica 1, matematica-tecnologico 2, scienze e biologia, laboratorio linguistico ; 4 aule; sala docenti attrezzata con 1 postazione con collegamento internet; sala riunioni; ufficio collaboratori presidenza attrezzata con 2 postazioni multimediali e collegamento internet; locale per ausiliari; deposito materiale; magazzino suppellettili; servizi igienici; servizi per portatori di handicap; spazio esterno per attività sportive con campo di basket e pallavolo tracciato sull'asfalto; parcheggio auto- Lavagna interattiva multimediale- per ogni classe
<b>secondo piano</b>	13 aule, i servizi igienici e i servizi per portatori di handicap multimediale- Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni classe

### Biennio Dotazione laboratori

Laboratorio di chimica	Distillatore H <sub>2</sub> O, Deionizzatore H <sub>2</sub> O, Centrifuga, Tubo catodico, Tubo catodico a croce di Malta, Fotometro per analisi H <sub>2</sub> O, Estrattore Soxhlet, Distillatore, Radiometro di Hertz, Rocchetto di Ruhmkorff, Phmetro, Stufa termostata, Trasformatore, Bilancia tecnica, Bilancia analitica, Densimetri, Personal computer e stampante, Agitatore magnetico, Vetreria normalizzata, 5 Banchi di lavoro, Banco cattedra
Laboratorio di Biologia	9 computer connessi in rete internet ADSL e in rete locale con schede acquisizioni dati. 4 banchi di lavoro. Apparecchiature per il rilievo dell'inquinamento ambientale attraverso bioindicatori: Omogenizzatore a lame Digestore a microonde Porlabo A 300 Spettrofotometro ad assorbimento atomico (Varian Spectra A 800). Microscopio ottico, Microscopio ottico con telecamera
Laboratorio di Fisica	Piano inclinato a rotaie con relative ruote, Piano inclinato, carrucole, pulegge, dinamometri, Rotaia per esperimenti caduta dei gravi, attrezzatura per misure elettriche ed elettrolisi . Componentistica di supporto ( resistenze, aste graduate sostegni e così via) . 5 Banchi di lavoro, Banco cattedra. Biblioteca di reparto
Laboratorio matematica 1 e 2	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
Laboratorio tecnologia 1	20 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, stampanti, masterizzatori,. Strumenti di misura e di controllo (calibri, micrometri con supporti, goniometri...) . Attrezzi per tracciatura ( piano di tracciatura , truschino, compassi a punta. Biblioteca di reparto
Laboratorio tecnologia 2	3 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet , collegamento ADSL, stampanti, masterizzatori 1 tornio parallelo, 1 tornio CNC, 1 durometro, 1 trapano a colonna
	Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio





## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### TRIENNIO

Gli alunni del triennio dell'IIS 'Marconi' usufruiscono di due strutture adiacenti e comunicanti per i trasferimenti interni, ma con ingressi separati:

**i laboratori sono sistemati nell'ex essiccatoio del pastificio Gabola, opportunamente riadattato, con ingresso in c/so V. Emanuele e via Atzori. I locali attualmente vuoti saranno ristrutturati, per ospitare i laboratori e le aule speciali del biennio, quando sarà spostato nell'ex opificio Spera**

**le aule di lezioni teoriche sono sistemate nell'ex pastificio Gabola completamente ristrutturato, con ingresso principale in via Atzori**

### TRIENNIO laboratori

<b>piano terra</b>	<b>AL piano terra</b> sono sistemati: il laboratorio di elettrotecnica 1, aula speciale H, il laboratorio T.D.P.1, il laboratorio T.D.P.2, il locale centralino, il magazzino, il laboratorio multimediale per le classi con portatori di Handicap, i servizi igienici e i servizi per portatori di handicap; laboratorio SAXP
<b>primo piano</b>	Il laboratorio di sistemi (spec. informatica), il laboratorio di elettronica, il laboratorio di informatica, il laboratorio di sistemi (spec. elettrotecnica), il laboratorio di matematica e calcolo, i servizi igienici e la sala insegnanti (con biblioteca), attrezzata con 2 postazioni multimediali e collegamento internet;
<b>secondo piano</b>	L'aula gestione rete multimediale, aula sistemi CISCO
	Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio

### TRIENNIO Aule, Presidenza uffici segreteria

<b>Piano interrato</b>	Palestra coperta con servizi igienici e docce, Archivio, ufficio magazzino. Sala bar. Laboratori : laboratorio informatico per handicap, centro documentazione handicap, laboratorio linguistico, laboratorio di automazione elettrotecnica FSR aula dimostrativa meccanica, biblioteca. Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio
<b>piano terra</b>	Presidenza attrezzata con 1 postazione multimediale e collegamento internet; Vicepresidenza attrezzata con 3 postazioni multimediali e collegamento internet; 6 aule, i servizi igienici, i servizi per portatori di handicap, 4 locali adibiti ad uffici di segreteria, 1 locale adibito a sala professori attrezzata con 1 postazione con collegamento internet; Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni classe
<b>primo piano</b>	13 aule, i servizi igienici, i servizi per portatori di handicap; Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni classe
<b>secondo piano</b>	9 aule, i servizi igienici, i servizi per portatori di handicap; 1 sala riunioni e conferenze multimediale Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni classe
<b>servizi</b>	1 ascensore, scala antincendio, bar interno

### TRIENNIO Dotazione laboratori elettrotecnica

Laboratorio misure ambientale e automazione FESR	Apparecchiature per misure : compatibilità elettromagnetica in pre-compliance , di tensioni di passo e di contatto, di inquinamento atmosferico per tutti i fattori inquinanti ( CO, CO2, polveri e così via ), inquinamento ambientale ( acustico elettromagnetico). Apparecchiature per simulazioni: di impianti elettrici industriali in BT ( sistema TT), impianti industriali a bus , impianti elettrici in ambienti ad uso medico ( sistema IT) ,
--	--



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

	impianto fotovoltaico, PLC e ISOLE automatizzate con PLC . Pannelli elettropneumatici . Biblioteca di reparto
Laboratorio dimostrativo meccanica	Tornio seriale, tornio parallelo, fresatrice, trapano a colonna, saldatrice ad arco, avvolgitore, camera saldatrice in continuo., banchi da lavoro officina, tagliatrice meccanica, punzonatrice elettrica
Laboratorio Sistemi Elettrotecnica Ambra	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori.
Laboratorio di Tecnologia, disegno e progettazione 1	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, Software autocad 2005, biblioteca di reparto.
Laboratorio di Tecnologia, disegno e progettazione 2	n. 9 postazioni con PLC Simatic Step 7 della Siemens.-Plotter- Scanner, biblioteca di reparto
Laboratorio elettrotecnica	Sistemi di acquisizione dati, strumentazione per misure di passo e contatto, sistema a bus, amperometri, wattometri, contatori, macchine elettriche, 4 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet , collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
	Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio

### TRIENNIO Dotazione laboratori informatica

Laboratorio Informatica	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
Laboratorio Sistemi Informatica	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, acquisizione video & audio, biblioteca di reparto
Laboratorio Multimediale	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, acquisizione video & audio
Laboratorio Matematica	15 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
Laboratorio gestione rete	Server gestione rete. Strumentazione acquisizione dati
Laboratorio sistemi Cisco	8 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione. Robotica
	Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio

### TRIENNIO Dotazione laboratori trasversali

Aula speciale handicap	3 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, stampanti, masterizzatori, biblioteca specifica, ausili informatici
Laboratorio Informatica Handicap	16 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
Laboratorio	16 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

linguistico	ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, biblioteca di reparto
Laboratorio elettronica 1 e 2	6 banchi attrezzati con oscilloscopi a frequenze dai 10Mhz ai 50 Mhz, generatori di funzioni, analizzatori, alimentatori a tensione variabile, voltmetri e amperometri digitali, apparecchiatura per la produzione di schede di acquisizione dati, componentistica di base, sonde di rilevazione segnali digitali, apparecchiatura per rilevazione e acquisizione dati di segnali sismografici. Tre computer connessi in rete e con schede acquisizione dati.
Sala multimediale	Provvista di 100 sedie ergonomiche, tavolo per conferenze, computer con videoproiettore, lavagna luminosa, impianto di amplificazione, videoregistratore e lettore cd, televisore con antenna parabolica e connessione con videoproiettore
Laboratorio SAXP	7 postazioni pc, collegati in rete, accesso a internet, collegamento ADSL, da ogni postazione, attrezzatura x videoproiezione, stampanti, masterizzatori, Software Office completo. Possibilità di inserire software specifici su richiesta dell'utenza
	Dotazione di una LIM – Lavagna interattiva multimediale- per ogni laboratorio



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## LA VALUTAZIONE

In ottemperanza al regolamento di valutazione DPR 122 del 22 giugno 2009 ( art. 1 comma 4 e 5)

Nelle sue linee fondamentali il percorso valutativo è così definito:

Il Collegio dei Docenti delibera:

- i criteri per l'assegnazione del voto in condotta
- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione intermedia e finale
- i criteri per la promozione e la non promozione
- i criteri per lo svolgimento dei corsi per il saldo del debito formativo

Il docente si attiene, nelle verifiche scritte e orali, alla corrispondenza voto-livello di apprendimento stabilito dal Collegio.

La valutazione coerente con la proposta di voto finale viene portata allo scrutinio.

Lo studente e la famiglia conoscono:

- la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza
- i criteri di valutazione utilizzati per ogni verifica
- I criteri per lo svolgimento dei corsi per il saldo del debito formativo
- i criteri stabiliti per la promozione e/o non promozione.

### VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione non può limitarsi al semplice accertamento dell'acquisizione delle conoscenze, ma deve considerare altri indicatori che sono la spia di una formazione efficace e completa degli allievi in tutte le dimensioni costitutive della persona umana.

Per questo Il Collegio dei Docenti ha deliberato che i consigli di classe, nella valutazione, prendano in considerazione anche altri elementi come:

- **partecipazione al dialogo formativo**
- **assiduità nella frequenza**
- **atteggiamenti**
- **motivazioni**
- **capacità di relazionarsi agli altri**
- **progressi rispetto alla situazione di partenza**
- **la partecipazione ad attività integrative quali Stage, percorsi formativi, attività culturali**

### VALUTAZIONE SOMMATIVA

#### STRUMENTI DI VERIFICA

Il collegio dei docenti, ai fini della valutazione, ha individuato le seguenti modalità di verifica

PROVE OGGETTIVE	quesiti semi strutturati a scelta multipla, quesiti a risposta aperta, quesiti V/F da (2 a 4 a trimestre). Prove in ingresso. ed eventuali prove intermedie comuni per classi parallele Prove strutturate per classi parallele, solo per le classi terze, alla fine del 2° trimestre per le seguenti discipline: italiano, inglese e matematica.
PROVE TRADIZIONALI	almeno 2 a trimestre
COMPITI DI PRESTAZIONE CON RUBRICHE DI VALUTAZIONE	1 prova interdisciplinare nel corso del secondo e terzo trimestre
RELAZIONI O PROVE PRODOTTE IN LABORATORIO	da 2 a 4 a trimestre
SIMULAZIONE DI III PROVA	almeno 2 per le classi quinte comuni per classi parallele
INTERROGAZIONI	Almeno 2 a trimestre
ESERCITAZIONI CLASSE	per abituare gli studenti a trasferire le conoscenze in contesti specifici traducendole in abilità e competenze.



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Allo scopo di raggiungere comunque il numero di prove minimo per la valutazione, si adotteranno le seguenti misure:

- a) Nel caso di assenze di massa nei giorni in cui è programmata una prova scritta, agli alunni sarà assegnato il valore minimo della griglia di valutazione
- b) Nel caso di assenze individuali debitamente motivate, il docente fisserà una data di appello straordinario per il recupero della prova.
- c) A tal fine le date dei compiti in classe sono comunicate almeno all'inizio di ogni trimestre

Il collegio dei docenti, ai fini della valutazione, ha individuato i seguenti indicatori:

### **Prove scritte**

- 1) **comprensione della proposta (traccia, problema, quesito, ecc.)**
- 2) svolgimento aderente alla proposta
- 3) correttezza formale
- 4) capacità di analisi e di valutazione critica
- 5) capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di applicazione delle soluzioni a situazioni analoghe

### **Prove orali**

- 1) comprensione della domanda
- 2) conoscenza dei contenuti
- 3) correttezza espressiva e lessico appropriato
- 4) capacità di analisi e sintesi dei contenuti espressi
- 5) capacità di rielaborazione personale dei contenuti, di astrazione logico – deduttiva, di collegamento con altre discipline

**Il collegio dei docenti ha inoltre standardizzato la terminologia sia nel significato che nel significato, al fine di rimuovere l'ostacolo all'uniformità valutativa derivante dall'uso di un linguaggio soggettivo e polisemico.**

**Segue la griglia di valutazione sommativa:**



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

	<b>E- Gravemente Insufficiente (2/3)</b>	<b>E Insufficiente (4)</b>	<b>D Mediocre (5)</b>	<b>C STANDARD MINIMI Sufficiente (6)</b>	<b>B Discreto (7)</b>	<b>A Buono (8)</b>	<b>A+ Ottimo (9/10)</b>
<b>Capacità (comprensione, analisi, sintesi, valutazione)</b>	Frantende, confonde concetti fondamentali e li espone senza ordine logico, non è in grado di effettuare alcuna analisi e non sa sintetizzare le conoscenze acquisite, non è capace di esprimere alcuna forma di giudizio	Spiega i concetti elementari in modo impreciso e solo se aiutato, è in grado di effettuare analisi e sintesi in modo parziale e impreciso, sollecitato e guidato riesce ad effettuare valutazioni superficiali e approssimative	Possiede abilità modeste e poco esercitate con cenni di coordinamento dei dati, ha bisogno di guida per effettuare analisi complete e per sintetizzare le conoscenze, opportunamente guidato riesce ad effettuare valutazioni parziali	Coglie il significato essenziale dell'informazione, riesce ad effettuare analisi complete, ma non approfondite e a sintetizzare le conoscenze, ma le risponde nella forma proposta, riesce ad effettuare valutazioni complete, ma non autonomamente	Sa spiegare e riassumere i concetti, che riesce a collegare con sicurezza, effettua analisi complete e approfondite, se viene guidato, rivela elementi di autonomia nella sintesi e nella valutazione, pur manifestando ancora qualche incertezza	Riorganizza e rielabora dati e concetti da cui trae corrette deduzioni, riesce ad effettuare analisi complete e approfondite e a sintetizzare le conoscenze in maniera autonoma, effettua valutazioni complete e autonome, ma non approfondite	Riorganizza i dati in forma personale secondo un criterio di astrazione Logico – deduttivo, sa cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite, effettua valutazioni autonome, complete e approfondite
<b>Conoscenza</b>	Non conosce dati e nozioni, non sa descriverli neanche in modo meccanico	Conosce e ricorda in modo lacunoso e frammentario	Il livello di conoscenza non è particolarmente lacunoso, anche se incompleto nel suo aspetto unitario	Conosce i dati e li descrive in modo semplice, ma non sempre rigoroso	Conosce i dati, si orienta e li espone in modo corretto ed efficace	Conosce i dati e li espone con sicurezza e rigore	Conosce i dati in modo approfondito con arricchimento di apporti ed elaborazioni personali
<b>Competenza (applicazione)</b>	Non riesce ad applicare gli strumenti cognitivi nemmeno in situazioni semplici, produce in modo molto frammentario	Applica gli strumenti cognitivi nelle situazioni semplici, producendo in modo frammentario	Non possiede una metodologia appropriata, per cui gli manca l'autonomia operativa	Opera correttamente in situazioni note, producendo in modo elementare	Conosce metodi e strumenti e, con un po' di guida, riesce ad utilizzarli anche in situazioni nuove	Dimostra padronanza di metodi e strumenti e sa utilizzarli in situazioni nuove	Ha autonomia critica, capacità di sistemazione, di integrazione e di invenzione degli strumenti; opera con agilità e precisione
	<b>4-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>	<b>15</b>

Per la valutazione di prove o corsi di approfondimento e professionalizzanti tendenti ad accertare se gli allievi hanno acquisito determinate abilità o competenze (anche una sola), prefissate dal docente, sarà sufficiente definire solo 3 descrittori o livelli di qualità: alto, medio, basso.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## CERTIFICAZIONE OBBLIGO SCOLASTICO

In ottemperanza al Decreto Ministeriale n. 9 del 27 gennaio 2010

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri per la valutazione e la certificazione delle competenze.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare la lingua ..... per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
<b>Asse matematico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

### Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse

**Livello base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

**Livello intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

**Livello avanzato:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

### Tabella di conversione voto/livello

Voto (numerico 1-10)	Livello
Voto $\leq 5$	Livello base non raggiunto
$5 < \text{Voto} \leq 6$	Livello base
$6 < \text{Voto} \leq 7$	Livello intermedio
$7 < \text{Voto} \leq 10$	Livello avanzato

Il voto si ottiene calcolando la media aritmetica dei voti (numerici 1-10) attribuiti alle verifiche per l'accertamento delle competenze di ciascun asse culturale con riferimento alla programmazione di ogni disciplina e alle griglie già in uso. Per quanto riguarda la uniformità o "standardizzazione" di giudizio il nostro Istituto la garantisce con le griglie di valutazione e con i moduli di recupero nonché con le prove uniche per il saldo del debito formativo.

## CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA a.s. 2015/2016

In ottemperanza al regolamento di valutazione DPR 122 del 22 giugno 2009

Il Collegio dei Docenti, in data 11/09/2013, ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

### PREMESSE:

1. La condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto stabilito nell'ambito del POF, dal regolamento di Istituto e dal regolamento di disciplina.
2. La valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza.
3. Si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità da loro sottoscritto.
4. Il Consiglio di Classe, nell'attribuire il voto di condotta terrà conto:
  - del complesso dei comportamenti tenuti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico;
  - della dimostrazione di miglioramenti concreti e costanti correlati alla crescita educativa, in riferimento ai valori ed ai principi sanciti dal regolamento di Istituto;
  - della assenza di recidiva nei singoli criteri.





Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

5. Il Consiglio di Classe terrà inoltre conto di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunno.
6. Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentito Il Coordinatore di classe ed i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno.
7. Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base agli indicatori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie:

- |  |  |
|--|--|
| <p><b>A.</b><br/><b>B.</b><br/><b>C.</b><br/><b>D.</b><br/><b>E.</b><br/><b>F.</b></p> | <p><b>Comportamento.</b><br/><b>Uso delle strutture della scuola.</b><br/><b>Rispetto del regolamento.</b><br/><b>Frequenza.</b><br/><b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico.</b><br/><b>Rispetto delle consegne.</b></p> |
|--|--|

Voto	Obiettivo	Indicatore	Descrittore
Per il voto <b>10</b> sono necessari tutti i criteri elencati. Per il voto <b>9</b> sono necessari almeno <b>quattro</b> criteri tra quelli elencati. (Per calibrare l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta fare riferimento alla nota riportata alla fine della tabella)			
<b>9/10</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	<b>Comportamento</b>	L'alunno/a è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali, con un atteggiamento positivo verso tutti. Non si rende responsabile di assenze, di ritardi ingiustificati e non partecipa ad astensioni di massa dalle lezioni.
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe, dei laboratori e dei servizi.
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Rispetta il regolamento d'istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. Rispetta il divieto di fumo, dell'utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili. Nessuna ammonizione o nota individuale o sospensione.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	<b>Frequenza</b>	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta con puntualità gli orari con particolare riferimento alle entrate ed alle uscite. È presente in modo responsabile alle lezioni in occasione delle verifiche stabilite dai docenti. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>		Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.	



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

		<b>Rispetto delle consegne</b>	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.	
		<b>Indicatore</b>	Descrittore	
Per il voto <b>8</b> sono necessari tutti i criteri elencati. Per il voto <b>7</b> sono necessari almeno <b>quattro</b> criteri tra quelli elencati. <i>(Per calibrare l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta fare riferimento alla nota riportata alla fine della tabella)</i>				
<b>7/8</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	<b>Comportamento</b>	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti. Talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche assenza e/o ritardo non giustificato ma non partecipa ad assenze di massa.	
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Potrebbe utilizzare in maniera più diligente il materiale e le strutture della scuola.	
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali. Nessuna ammonizione o nota individuale o sospensione.	
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	<b>Frequenza</b>	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.	
		<b>Rispetto delle consegne</b>	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.	
		<b>Indicatore</b>	Descrittore	
	Per l'attribuzione del voto <b>6</b> sono necessari almeno <b>tre</b> criteri tra quelli elencati.			



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

<i>(Per calibrare l'incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta fare riferimento alla alla nota riportata alla fine della tabella)</i>			
<b>6</b>	Acquisizione di una coscienza morale e civile	<b>Comportamento</b>	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è talvolta poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. Si rende responsabile di assenze e ritardi ingiustificati e partecipa ad assenze di massa.
		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera non sempre accurata il materiale e le strutture della scuola.
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Spesso non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e presenta note individuali e/o una sospensione sino al massimo di 5 gg.
	Partecipazione alla vita della comunità scolastica	<b>Frequenza</b>	Si rende responsabile di assenze e ritardi numerosi, e non giustifica regolarmente.
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		<b>Rispetto delle consegne</b>	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Quasi sempre non è munito del materiale scolastico.
<b>Indicatore</b>		Descrittore	
<b>Comportamento</b>	Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Si rende responsabile di continue assenze e/o ritardi non giustificati e promuove o partecipa alle astensioni di massa dalle lezioni.		



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

		<b>Uso delle strutture della scuola</b>	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		<b>Rispetto del regolamento</b>	Viola di continuo il regolamento. Viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per comportamenti di particolare gravità, come previsto dal Regolamento di disciplina. Ha ricevuto almeno una sospensione con allontanamento dalla scuola per periodi superiori ai 15 giorni o più sanzioni con allontanamento dalla scuola per periodi superiori a 5 giorni.
		<b>Frequenza</b>	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		<b>Partecipazione al dialogo educativo e didattico</b>	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		<b>Rispetto delle consegne</b>	Non rispetta le consegne. Sistematicamente è privo del materiale scolastico.

**Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta**

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa quanto segue:

1. L'attribuzione del voto in condotta nello scrutinio finale terrà conto del voto in condotta attribuito nei due trimestri precedenti. Comunque un cinque al primo e/o al secondo trimestre non pregiudica l'assegnazione di un voto maggiore o uguale alla sufficienza, nel caso in cui l'alunno non abbia ricevuto altre gravi sanzioni.
2. Un solo richiamo scritto senza convocazione dei genitori, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10, ma, se non intervengono ulteriori fattori negativi e tenuto conto delle circostanze del richiamo stesso, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 9.
3. Due o più richiami scritti, con o senza convocazione dei genitori, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9.
4. La censura o la sospensione dalle lezioni per un massimo di due giorni escludono automaticamente dalla fascia del voto 8.
5. Una sola sospensione dalle lezioni superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del 7.

6. Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni, escludono automaticamente dalla fascia del voto 7.

### Riferimenti normativi:

- Legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009, che all'art. 7, specifica i criteri vigenti per "correlare la particolare e oggettiva gravità del comportamento al voto di condotta inferiore al sei".

### ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il regolamento dell'esame finale di stato prevede che il Consiglio di Classe, nel corso del triennio superiore, al momento dello scrutinio finale, attribuisca anno per anno ad ogni allievo un certo numero di punti come credito scolastico, secondo la nuova tabella di valutazione introdotta dal D. M. 42 del 2.5.2007, fino ad un massimo triennale di 25 punti

### TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

#### CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

**NOTA:** M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## CRITERI E PARAMETRI VALUTATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO (ASSUNTI DAL C.D.) PER GLI ALUNNI INTERNI ALL'ISTITUTO

<b>Periodo valido per il calcolo delle presenze - A.S. 2015/2016</b>
Dal 1° ottobre 2015 al 31 maggio 2016, al netto di eventuali giorni di sospensione delle attività didattiche (180 Giorni).
<b>Criteria applicabili a tutte le classi – Il voto di condotta contribuisce alla media M</b>
<p><b>A.</b> Con media (<b>M</b>) tale che <b>M=6</b> si attribuisce il massimo della banda di oscillazione (<b>1 punto</b>) quando si verificano <b>due</b> delle seguenti cinque condizioni, di cui almeno <b>una</b> tra le prime due:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assiduità nella frequenza scolastica, quantificata da un numero di presenze <math>\geq</math> <b>dell'80%</b> del periodo fissato dall'Istituto per ogni anno scolastico;</li> <li>2. interesse e impegno nella partecipazione al discorso educativo (<b>da giudizio descrittivo del consiglio di classe: è necessaria la sufficienza in ogni disciplina</b>);</li> <li>3. partecipazione ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal piano dell'offerta formativa (<b>con valutazione finale e con la frequenza prevista</b>);</li> <li>4. possesso di <b>una</b> certificazione attestante crediti formativi in attività extrascolastiche comprese nell'elenco previsto dall'Istituto;</li> <li>5. possesso di <b>più di una</b> certificazione attestante crediti formativi in attività extrascolastiche comprese nell'elenco previsto dall'Istituto.</li> </ol> <p><b>B.</b> Con media (<b>M</b>) tale che <b>a. <math>6 &lt; M \leq 7</math> o b. <math>7 &lt; M \leq 8</math> o c. <math>8 &lt; M \leq 9</math> d. <math>9 &lt; M \leq 10</math></b> si attribuisce il massimo della banda di oscillazione (<b>1 punto</b>) quando si verificano <b>due</b> delle seguenti sei condizioni, di cui almeno <b>una</b> tra le prime quattro.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. assiduità nella frequenza scolastica, quantificata da un numero di presenze <math>\geq</math> <b>dell'80%</b> del periodo fissato dall'Istituto per ogni anno scolastico;</li> <li>2. interesse e impegno nella partecipazione al discorso educativo (<b>da giudizio descrittivo del consiglio di classe: è necessaria la sufficienza in ogni disciplina allo scrutinio finale</b>);</li> <li>3. risultati eccellenti nelle discipline d'indirizzo;</li> <li>4. media (<b>M</b>) ricadente in uno dei seguenti intervalli: <b><math>6,50 &lt; M \leq 7</math> ; <math>7,50 &lt; M \leq 8</math> ; <math>8,50 &lt; M \leq 9</math> ; <math>9,50 &lt; M \leq 10</math>.</b> partecipazione ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal piano dell'offerta formativa (<b>con valutazione finale e con la frequenza prevista</b>);</li> <li>5. possesso di <b>una</b> certificazione attestante crediti formativi in attività extrascolastiche comprese nell'elenco previsto dall'Istituto;</li> <li>6. possesso di <b>più di una</b> certificazione attestante crediti formativi in attività extrascolastiche comprese nell'elenco previsto dall'Istituto.</li> </ol>
<b>Sospensione del Giudizio</b>
In fase di scrutinio relativo allo scioglimento del giudizio, vengono applicate tutte le norme su esposte. E' appena il caso di sottolineare che la condizione <b>2</b> interesse e impegno nella partecipazione al discorso educativo (da giudizio descrittivo del consiglio di classe: è necessaria la sufficienza in ogni disciplina) <b>NON</b> è applicabile per gli alunni per cui è stato sospeso il giudizio.
<b>ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE VALIDE PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITI FORMATIVI**</b>
Attività di produzione artistica e/o partecipazione a corsi di formazione qualificati (teatro, danza, conservatori, ecc) Attività culturali (partecipazione a corsi di informatica, grafica, elettrotecnica, inglese, ecc) Attività di volontariato (l'assistenza ad anziani e a portatori di handicap, la donazione del sangue, ecc) Attività lavorative vere e proprie. Attività sportive che contribuiscono alla formazione della personalità e delle competenze relazionali (rispetto delle regole, concentrazione, resistenza alla fatica, lealtà, ecc).

\*\* Crediti formativi, certificati da enti legalmente riconosciuti e di provata affidabilità per comprovata e qualificata esperienza, da cui derivino competenze coerenti con i contenuti tematici del corso di studi.

**I titoli valgono unicamente per l'anno scolastico nel quale vengono presentati.**

(Approvato dal Collegio dei docenti in data 11 settembre 2013)



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## INTERVENTI DIDATTICO EDUCATIVI DI SOSTEGNO E DI PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti: priorità per interventi di potenziamento delle competenze di base in matematica, italiano e inglese.

I docenti cureranno ordinariamente varie azioni di sostegno e recupero dopo l'accertamento di difficoltà o carenze degli alunni nelle verifiche. Questa azione, da rendere esplicita nel giornale del docente all'interno della propria programmazione, è esemplificabile in: ulteriori spiegazioni degli argomenti, indicazioni individualizzate di ripasso o di studio supplementare, interventi mirati di supporto-sportello didattico e/o occasionali brevi corsi di recupero per casi particolari.

I percorsi didattici, per ciascuna disciplina, sono riorganizzati nell'ambito degli attuali programmi ministeriali, opportunamente calibrati sulle potenzialità della classe, dopo l'analisi della situazione di partenza.

I contenuti dei corsi di recupero, pertanto, corrispondono ai saperi minimi che ciascuno studente dovrà acquisire.

**Gli standard minimi da raggiungere sono indicati nelle programmazioni disciplinari e sono comuni per classi parallele.**

**Per le tipologie dei corsi vedere POF parte seconda IDEI.**

## CRITERI DI PROMOZIONE, DI SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO, DI NON PROMOZIONE

In ottemperanza al regolamento di valutazione DPR 122 del 22 giugno 2009

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti effettuata dal consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza (art. 1 comma 1)

### Criteria ammissione alla classe successiva

#### 1. CRITERI E LINEE COMUNI DI VALUTAZIONE ED AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti ( Con delibera del 16/5/2014) individua e approva i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite<sup>1</sup>;
- numero e gravità delle insufficienze;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni<sup>2</sup>;
- miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;

<sup>1</sup> **conoscenze e competenze acquisite** :consistenza delle lacune e loro collocazione nella catena di organizzazione e sviluppo dei contenuti della disciplina, eventuale propedeuticità delle conoscenze e competenze non acquisite, rispetto ad altre da acquisire nelle fasce scolastiche successive

<sup>2</sup> **evoluzione delle prestazioni**: evoluzione/regressione del processo di apprendimento con riferimento all'intero anno scolastico e alla possibilità di superamento delle lacune e dei deficit di conoscenza attraverso l'organizzazione autonoma dello studio;



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo;
- elementi extra-cognitivi<sup>3</sup> quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Sono comunque tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze complessive di impegno o di capacità;
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,
- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99).

Il Collegio fissa quindi il livello di sufficienza (obiettivi minimi) che ogni referente di disciplina calerà nelle rispettive programmazioni, secondo i seguenti punti:

- possesso delle conoscenze indispensabili disciplinari;
- capacità di operare semplici collegamenti concettuali;
- uso di un linguaggio chiaro e corretto;
- sufficiente capacità operativa e progettuale.

## 2. CRITERI DI AMMISSIONE E NON ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Premesso che in sede di Scrutinio finale i Consigli di Classe valuteranno il percorso complessivo, relativo all'anno scolastico, dell'alunno tenendo conto dell'iter formativo, del suo impegno, della regolarità della frequenza, della partecipazione e della costanza nel progredire e che tale valutazione, in ottemperanza al DPR 122 del 22 giugno 2009, verrà effettuata dal consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

Premesso che tale iter verrà espresso in una valutazione finale riportata in decimi, evitando ambigue votazioni intermedie e che le proposte di voto, dei singoli Docenti, dovranno scaturire da un congruo numero di prove scritte, orali, pratiche e di qualsiasi altra tipologia.

Ciò premesso sono stati adottati i seguenti criteri:

1. Ogni Consiglio di Classe, nel discutere ed approvare i voti proposti per Disciplina, tiene conto per ogni alunno del progresso fatto nell'apprendimento.
2. Il non classificato non è ammissibile alla fine dell'anno scolastico in quanto sussiste l'obbligo per il Docente alla valutazione ( art. 49 e 42 del CCNL) , solo nel caso di alunno risultato sempre fisicamente assente o per il quale non sussistano conferme di valutazioni isolate è contemplabile una non classificazione finale; inoltre per gli alunni dei quali non sia stato registrato il ritiro e che risultino assenti dopo il 15 Marzo è necessario procedere al computo delle assenze.
3. **SONO PROMOSSI** alla classe successiva gli alunni che abbiano raggiunto una votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline.

<sup>3</sup> **elementi extra-cognitivi:** impegno, frequenza assidua e partecipazione attiva (come indicato nell'art. 13, punto 7 della O.M. 21.05.2001, n. 90), situazione familiare, condizioni fisiche....





## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

4. **POSSONO ESSERE PROMOSSI** gli alunni che avendo riportato massimo due insufficienze pari a 5/10 il Consiglio reputa in grado di raggiungere autonomamente, attraverso lo studio individuale, gli obiettivi minimi della/delle discipline.
5. **SONO SOSPESI NEL GIUDIZIO** di ammissione alla Classe successiva gli alunni che avendo riportato insufficienze non gravi (5/10 e/o 4/10) nel limite di tre discipline devono recuperarle attraverso la partecipazione ad attività di recupero organizzate dalla scuola o in forma autonoma, ma che sono tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove predisposte dall'Istituto e dai Consigli di Classe pena la non ammissione alla classe successiva.
6. **LA NON AMMISSIONE** alla Classe successiva è prevista per situazioni finali di quattro insufficienze non gravi (voto 5/10 e/o 4/10) per le quali il Consiglio di Classe non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione degli studi o comunque no rilevi un percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza.
7. **LA NON AMMISSIONE** alla Classe successiva è prevista per alunni i quali abbiano riportato al termine dell'anno tre o più insufficienze gravi (voto 3/10 o inferiore) per le quali il Consiglio non ravvisi elementi positivi per una prosecuzione efficace dell'iter di apprendimento. Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

### 3. ALUNNI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Per gli alunni scrutinati con sospensione del giudizio e attribuzione del debito formativo nel limite di tre discipline, verrà predisposta dal Docente della Disciplina debita scheda individuale con indicazione della carenze da dover recuperare, del tipo di azione di recupero e degli obiettivi minimi da raggiungere; il recupero deve avvenire nel periodo successivo agli scrutini finali. Tali schede verranno consegnate alla famiglie per le azioni di recupero anche in forma autonoma.

Nel caso di sospensione del giudizio, entro il 17 luglio e cioè al termine delle eventuali attività di recupero organizzate dalla scuola e in ogni caso non oltre la data di inizio del nuovo anno scolastico, gli studenti sono tenuti a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle prove predisposte dall'Istituto e dai Consigli di Classe, pena la non ammissione alla classe successiva.

Il recupero del debito formativo verrà accertato dai Docenti attraverso modalità di verifiche deliberate dal Collegio e di seguito riportate:

- Le prove di verifica sono obbligatorie e verranno effettuate tramite prove scritte per tutte le Discipline oggetto di recupero.
- Le prove verranno sostenute con i Docenti della/delle discipline con debito presso l'Istituto nel periodo stabilito dal Collegio, ma comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.
- Non sono previste sessioni suppletive.
- Per gli Studenti che non si presentino alle verifiche l'assenza comporta la non ammissione alla classe successiva e quindi la ripetizione dell'anno precedente.
- La preparazione può essere autonoma ma le prove di verifica devono venire effettuate nell'Istituto.
- Dopo le prove verranno riuniti i Consigli di Classe per procedere alla valutazione e al nuovo scrutinio.
- Il superamento o non delle prove verrà comunicato alla famiglie con pubblicazione degli esiti finali.

#### ***Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato (art.3)***

Sono ammessi agli esami di stato gli studenti valutati positivamente in sede di scrutinio finale e che hanno ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e nel comportamento.

#### ***Criteri di non ammissione all'esame di stato art. 14 comma 7***

La non ammissione agli scrutini finali e a quindi la non ammissione agli Esami di Stato avviene :



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- In assenza del livello minimo di presenze fissato a 3/4 dell'orario personalizzato di ogni singolo studente.
- Il C.d.D. emanerà i criteri per eventuali deroghe dovute ad assenze documentate e continuative che non pregiudichino a giudizio del C.d.C. la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

### AUTOVALUTAZIONE

Poiché esiste un rapporto diretto tra la formazione dell'allievo e le modalità di organizzazione della struttura in cui essa si realizza, l'IIS 'Marconi' ha deciso di adottare un sistema di autovalutazione ritenendolo un valore organizzativo ampiamente condiviso per una riflessione guidata e costante sulla qualità dell'offerta formativa e non una procedura burocratica e formale.

Saranno coinvolte tutte le componenti scolastiche compresi alunni, genitori ed Enti territoriali.

Sono stati individuati vari campi d'indagine:

- Autovalutazione dell'insegnante (lavoro in classe, conoscenza degli alunni, rapporti con colleghi e interlocutori esterni)
- Alunni (apprendimento, attenzione, conoscenze, competenze)
- Genitori (comunicazione, collaborazione, contratto formativo)
- L'attività didattica (il curricolo, la continuità, l'accertamento, l'estensione del curricolo)
- L'autovalutazione del capo d'istituto (le relazioni esterne, le relazioni interne, la comunicazione con le famiglie)
- L'organizzazione interna (rapporti docenti - non docenti, rapporti staff-docenti)

### STRUMENTI E VALUTAZIONI

Per ogni campo d'indagine sono state predisposte e allegate delle check-list coerenti con gli obiettivi conoscitivi da raggiungere.

Sono, inoltre, effettuati monitoraggi in itinere e finali da tutte le componenti che gestiscono il processo (Collaboratori presidenza, F.S. , Direttori Dipartimenti, responsabili commissioni).



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

## CONTRATTO FORMATIVO

E' la dichiarazione esplicita e partecipata dei macro – obiettivi trasversali, legati a valori civili, culturali e professionali che l'IIS 'Marconi', con la sua proposta formativa, si propone di far raggiungere agli studenti alla fine del quinquennio.

Tali obiettivi, per coerenza educativa e operatività disciplinare, trovano puntuale riscontro nelle progettazioni didattiche di tutti i componenti dei consigli di classe.

### OBIETTIVI

#### 1) Obiettivi legati a valori civili

**Conoscere e praticare i diritti e i doveri dell'uomo e il principio di uguaglianza tra gli uomini**

**Saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione di confronto e di ricerca comune di valori unificanti**

**Riconoscere le potenzialità di arricchimento della diversità etnica, religiosa, culturale, razziale**

**Saper accettare la presenza del disabile nella comunità scolastica, collaborando alla sua integrazione nella scuola, nella società e nel mondo del lavoro**

**Fare propria la cultura dell'accettazione, del rispetto degli altri e della solidarietà**

**Saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita**

**Saper cogliere il valore della legalità e quindi maturare il senso del rispetto delle regole, dei diritti, degli altri, dell'ambiente, delle cose altrui e proprie**

**Saper valutare se stessi e gli altri con senso critico**

#### 2) Obiettivi culturali

**Saper comunicare in modo efficace:**

- comprendere e produrre vari tipi di testo;
- utilizzare simboli e linguaggio specifico delle diverse discipline;
- usare un registro adeguato alla situazione comunicativa

**Saper comprendere messaggi e comunicare in lingua straniera**

**Comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico**

**Conoscere i linguaggi informatici e utilizzarli per comunicare**

**Saper comunicare attraverso il linguaggio formale, scritto e orale, concetti e idee astratte**

**Saper comprendere e riconoscere l'interazione tra mondo fisico, biologico e comunità umane**

**Conoscere e comprendere fatti e fenomeni collocati nel tempo e nello spazio**

**Acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale progressiva e consenta di adeguarsi a una realtà in rapida trasformazione**

**saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per maturare convinzioni fondate e decisioni consapevoli**

#### 3) Obiettivi professionali generali

**Saper risolvere un problema in ogni sua fase, anche se nuovo:**

**fase di riconoscimento:**

- riconoscere la natura del problema;
- scomporre il problema in sotto – problemi;

**fase di analisi:**

- ricercare, analizzare, classificare i dati disponibili;



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

- formulare ipotesi di soluzione;
- effettuare scelte;

fase applicativa:

- applicare regole e procedure risolutive;
- conseguire risultati;

**fase di verifica:**

- confrontare il risultato ottenuto col risultato atteso;
- ricercare, identificare, correggere eventuali errori;

**fase di comunicazione:**

**referire i risultati con linguaggio adeguato;**

**utilizzare strumenti adeguati nella comunicazione**

**saper utilizzare le risorse disponibili**

**saper riconoscere la struttura di un sistema e l'insieme delle relazioni che intercorrono fra le sue parti**

**maturare abilità di operare in ambienti in continuo cambiamento**

**maturare capacità progettuali, abituarsi a prendere decisioni e ad assumersi responsabilità**

**Maturare il senso del rispetto degli impegni**

**sviluppare la disposizione mentale a cercare nuove soluzioni, a modificare i propri comportamenti, a rivedere i propri giudizi**

**saper lavorare autonomamente e in gruppo**

### STRATEGIE DIDATTICHE

L'IIS 'Marconi' s'impegna a promuovere negli studenti il perseguimento degli obiettivi prefissati attraverso la flessibilità delle strategie educative e la loro finalizzazione al recupero di eventuali gap culturali, alla piena integrazione, alla valorizzazione delle eccellenze, all'adeguamento della didattica ai vari stili cognitivi.

Individuate le situazioni di svantaggio culturale, con test d'ingresso e in itinere, saranno predisposti corsi di recupero, sia curricolare che extracurricolare, basati su tecnologie didattiche avanzate (lezioni frontali di tipo interattivo, studio guidato, ripasso regressivo e progressivo, staffette autointerattive, distillazioni di argomenti, monitoraggio continuo con interrogazioni time sharing, test semistrutturati, ecc), utilizzando strumenti diversi come: lavagna luminosa, griglie e grafici esplicativi, multimedia, sw didattico ecc.

Per il raggiungimento della piena integrazione culturale si adotteranno strategie fondate su lezioni frontali dialogate e improntate al metodo R.O.P.E.S, su lavori di gruppo e di ricerca, su area di progetto, su percorsi individualizzati, sull'uso di strumenti multimediali.

Per il riconoscimento, l'evidenziazione e il potenziamento degli stili cognitivi e dei livelli di eccellenza saranno utilizzate metodologie basate sul lavoro individuale e di gruppo che esaltino la creatività, valorizzino le capacità, stimolino il gusto della ricerca e l'interesse alla conoscenza.

Per garantire un corretto orientamento scolastico e professionale questa scuola si impegna:

**Ad assicurare attività di orientamento che i consigli di classe inseriscono organicamente nei curricoli di studio, valorizzando il ruolo della didattica orientativa e della continuità educativa**  
**A realizzare specifiche attività per sostenere il processo di scelta degli studenti in funzione degli studi universitari**

**A intraprendere azioni mirate:**

1. alla conoscenza dei settori produttivi e delle figure professionali;
2. all'illustrazione delle offerte di qualificazione professionale e delle opportunità occupazionali



## Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

3. all'acquisizione di ulteriori livelli di specializzazione, attraverso la diversificazione dell'offerta formativa e corsi post diploma;

Per la realizzazione di tali azioni la scuola si collegherà col territorio, la regione, gli enti locali, i soggetti pubblici e privati interessati.

### **Dichiarazione d'intenti**

#### **I consigli di classe s'impegnano:**

- ad assumere le discipline come strumento di lettura del reale
- a garantire l'educazione alla consapevolezza di se stessi e all'autovalutazione, al rispetto delle regole degli altri e dell'ambiente, nonché la conoscenza dell'ambiente nella sua evoluzione e complessità

#### **I docenti si impegnano:**

**ad esprimere la propria offerta formativa;  
a motivare il proprio intervento didattico  
ad esplicitare le proprie strategie didattiche, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione  
affinché gli allievi conoscano:  
gli obiettivi didattici ed educativi del loro curriculum;  
il percorso per raggiungerli;  
le fasi del loro curriculum.**

#### **Gli alunni dovranno:**

**conoscere il piano dell'offerta formativa;  
esprimere pareri e proposte;  
impegnarsi nello studio.**

#### **I genitori dovranno:**

**conoscere il piano dell'offerta formativa;  
esprimere pareri e proposte;  
collaborare nelle attività.**



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (\*)

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)(\*\*)

**CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE  
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione**

**N° .....**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO (\*\*\*)**

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca  
(ex Ministro della Pubblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007,

n.139;

Visti gli atti di ufficio;

***certifica<sup>(1)</sup>***

***che l... studente/ssa***

cognome ..... nome .....

nato/a il .../.../....., a ..... Stato .....

iscritto/a presso questo Istituto nella classe ..... sez ..... (\*\*\*\*)

indirizzo di studio (\*\*\*\*\*).....

nell'anno scolastico .....

nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, della durata di 10 anni,

***ha acquisito***

le competenze di base di seguito indicate.

(\*) Nel caso di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) occorre affiancare al logo del MIUR anche quella della REGIONE di riferimento.

(\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni, occorre sostituire "Istituzione scolastica" con "Struttura formativa accreditata".

(\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Il Dirigente Scolastico' con 'Il Direttore/Legale Rappresentante della Struttura formativa accreditata'. Per le istituzioni scolastiche paritarie, il certificato è rilasciato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

(\*\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP realizzati da Strutture formative accreditate dalle Regioni occorre sostituire 'Istituto nella classe ... sezione ...' con "Struttura formativa accreditata".

(\*\*\*\*\*) Nel caso di percorsi di IeFP occorre sostituire 'indirizzo di studio' con 'percorso di qualifica o diploma professionale'.



Piano dell'offerta formativa IIS "G. MARCONI" Nocera Inferiore (SA)

<b>COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI <sup>(2)</sup></b>	
<b>Asse dei linguaggi</b>	<b>LIVELLI</b>
<b>lingua italiana:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</li> <li>• produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> </ul>	
<b>lingua straniera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare la lingua <sup>(3)</sup>..... per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> </ul>	
<b>altri linguaggi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</li> <li>• utilizzare e produrre testi multimediali</li> </ul>	
<b>Asse matematico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</li> <li>• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</li> <li>• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</li> <li>• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</li> </ul>	
<b>Asse scientifico-tecnologico</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</li> <li>• essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> </ul>	
<b>Asse storico-sociale</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</li> <li>• riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</li> </ul>	

Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

Lì ..... il .....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>(1)</sup>

.....